

Cantello in Comune

Informatore comunale periodico a cura dell'Amministrazione comunale - www.comune.cantello.va.it

Vincenzi: «Un altro anno insieme»

Dalle parole del nostro Sindaco, Cantello si congeda dal 2016 con tanti successi e con altrettanti progetti per il futuro

Editoriale

Tanti auguri a noi! Sembra forse la cosa più scontata del mondo quando arrivano le feste, ma mai come quest'anno non potrà che farci bene lasciare tutto fuori dalla porta per qualche giorno e dedicarci alle persone vicine che nel tumulto di un referendum, di un parcheggio trovato un metro più in là di troppo dal nostro posto preferito e di una rotonda indigesta ce le fanno dimenticare. E allora tanti auguri amici cantellesi! Che sia un anno dove sia più facile per tutti rimboccarsi le maniche e fare del nostro paese un posto più bello, un mattoncino alla volta, senza fretta e senza affanni. Nessuno vuole nascondere le cose sotto il tappeto. I problemi nel mondo, in Italia e pure a Cantello ci saranno anche l'anno prossimo, magari uguali, magari peggiore (tocchiamo ferro!), ma non perdiamo ci mai nelle nostre solite tempeste che sono degne solamente di un bicchier d'acqua. I tempi sono cambiati. Persino la neve non riusciamo quasi più a vederla se non nel solito bellissimo calendario dell'AVIS che proprio in questo mese di dicembre ci fa vedere una «candida Cantello». Tempi diversi non significano però tempi più duri. I problemi di ogni epoca sono state le sfide di tanta gente e tante generazioni prima di noi. Solo i nostri nonni posso ancora dirci quanto dura poteva essere la vita sotto le bombe e senza un piatto caldo a cena da mangiare. E allora partiamo da qui, partiamo dalle cose che grazie a Dio sono solamente un brutto ricordo. Anzi, per la maggior parte di noi sono solamente una pagina sottolineata di un libro di scuola. Oggi le sfide sono altre. Non meno impegnative, ma con il senso civico di chi ci ha lasciato senza dubbio un'Italia migliore tanti anni fa. Nei momenti difficili sono l'unione fa la forza. E allora teniamoci stretti, casa con casa, vicino con vicino. Forse il sale non si chiede più come una volta alla «signora del piano di sotto», ma nulla ci vieta di ritrovare quel rispetto e quella vicinanza che nelle corti ancora vive e vissute del nostro borgo, un tempo, erano semplicemente una prassi quotidiana. Buon Natale ancora amici cantellesi. Giovani e meno giovani. Perché non c'è mai, tra di noi, stato uno scontro generazionale. «Ah, questi giovani d'oggi!», «Oh, questi barbosi e barbati matusalemme!». Impariamo dai più grandi e aiutiamo a crescere i più giovani, come sempre è stato e sempre sarà. Tanti auguri di cuore cantellesi e grazie per averci ospitato un altro anno nella vostre case. Tanti auguri...a tutti noi!

Mattia Andriolo
Capo Redattore Cantello in Comune

Il Sindaco Gunnar Vincenzi, nonché Direttore responsabile di Cantello In Comune ha rilasciato un'intervista in cui fa il punto della situazione sugli argomenti più importanti del nostro Comune.

Quali sono i rapporti tra il nostro Comune e i territori circostanti?

Proprio in questi mesi il Comune di Cantello ha partecipato a due bandi «interreg» importanti: il primo, con capofila la Provincia di Varese, riguarda la pista ciclabile delle valli dell'Olonza e del Lanza, che ha come obiettivo il collegamento ciclopedonale tra Castiglione Olona e Stabio, lungo un tracciato della ferrovia dell'alta valle Olona e della valle del Lanza, inserito in una strategia generale per la mobilità ciclabile sostenibile. Questo progetto prevede un finanziamento di

4.900.000 €, e il Comune di Cantello interverrà realizzando il pezzo di pista che andrà a collegare la nuova stazione di Gaggiolo con largo Lanfranco a Ligurno, passando per la via Elvezia. Il secondo bando interreg a cui partecipiamo come partner, con capofila il Comune di Varese, è il progetto Ceresio Free Pass: azioni e strumenti per la governance e il coordinamento territoriale dell'area del Ceresio, che si prefigge l'obiettivo di fornire i lavoratori, i datori di lavoro e i cittadini, di un territorio diviso amministrativamente, ma unito nei suoi interessi, e di una serie di facilitazioni e strutture di coordinamento che superino le bar-

Martina Franzini

Redazione Cantello In Comune

CONTINUA A PAG 3



Buone Feste

L'Amministrazione Comunale
e la Redazione di Cantello in Comune
sono liete di augurare un Buon Natale e un felice anno nuovo
a tutti gli amici e concittadini.

Il nostro augurio per un 2017 che ci porti una Cantello
sempre più bella, pulita e piacevole
per noi e per tutti voi.

Cantello che vive 2016

Una sfilata di volti, la ventunesima edizione della kermesse targata Pro Loco Cantello



Vasto interesse ha suscitato la ventunesima edizione di «Cantello che Vive» che ha avuto luogo nel tardo pomeriggio di Domenica 20 Novembre scorso nella sala consiliare del Municipio, addobbata a festa, in una atmosfera solenne e piacevole. E' la tradizionale manifestazione di fine anno della Pro Loco Cantello che si propone di far conoscere e valorizzare coloro che a vario titolo si sono distinti nella nostra comunità. È stata ideata dal compianto dr. Giuseppe Premoli, scomparso im-

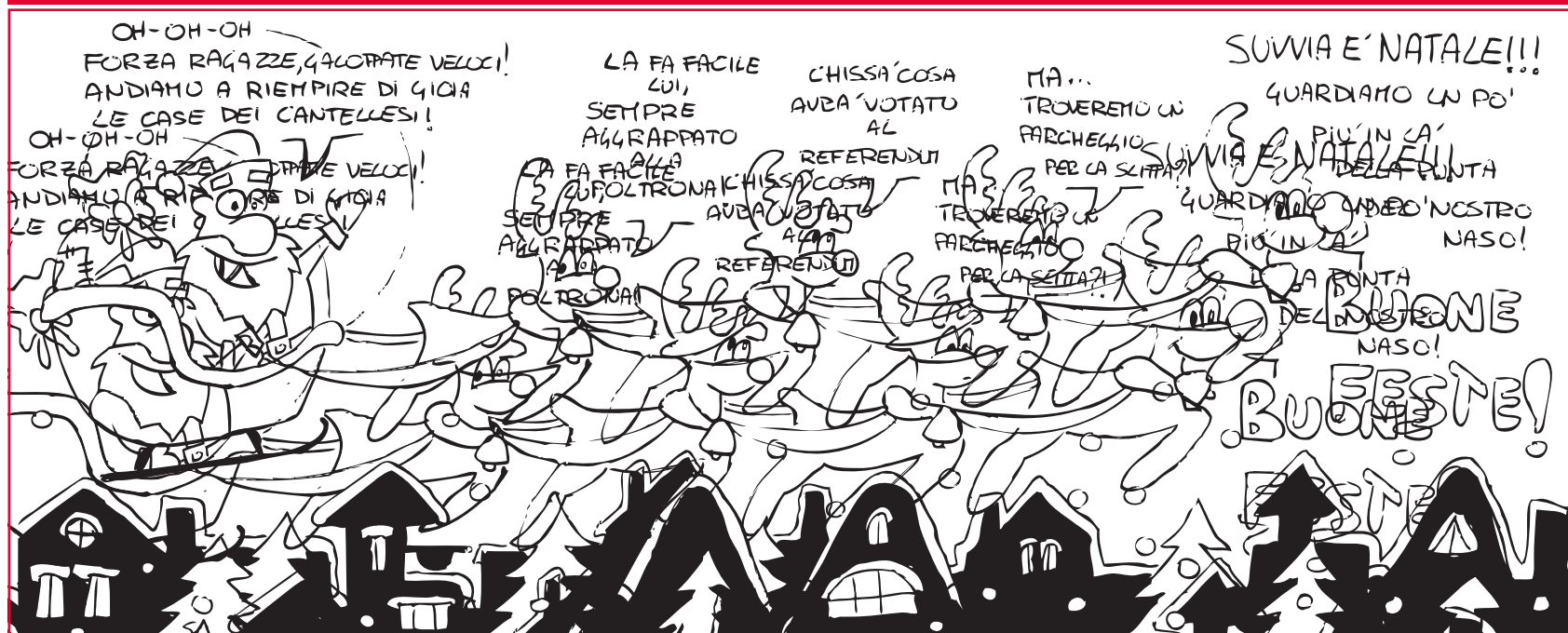
provvisamente nel maggio 2011 ed a cui va il nostro grato ricordo. Si è svolta per la prima volta il 18 dicembre 1994, si è interrotta negli anni 2008 e 2009 ed è poi stata ripristinata e ravvivata nel 2010 dal nuovo consiglio direttivo dell'Associazione. L'edizione di quest'anno è stata caratterizzata dalla gradita presenza di numerose autorità tra le quali il sindaco, assessori e consiglieri comunali, il parroco, la dirigente dell'Istituto Comprensivo di Cantello, docenti ed altre rappresentanze del territorio.

Nel suo intervento introduttivo il pre-

Gian Maria Baj Rossi
Presidente Pro Loco Cantello

CONTINUA A PAG 3

LA VIGNETTA



Allegato a questo numero il calendario «Porta a porta» del 2017

Tutti i volti della Cantello «che vive»



Un anno di cultura

Trecentosessantacinque giorni per dire ancora una volta sì alla cultura cantellese

Cari concittadini
Come ogni anno, è giunto il momento di trarre le conclusioni per le attività svolte durante il 2016, con riferimento all'Assessorato di mia competenza. Per chi amministra politicamente una comunità, questo rappresenta uno fra i momenti più delicati, poiché bisogna calarsi responsabilmente nei panni dei concittadini (tutti) e, oltre ad esprimere soddisfazione per le iniziative andate a buon fine, occorre fare il punto anche su ciò che non è andato per il verso giusto, con occhio critico e costruttivo. Luci ed ombre, quindi, per le quali congratularsi con i collaboratori, nel primo caso, oppure avviare una attenta analisi usando la lente di ingrandimento dell'obiettività, allorché a prevalere sono le parti oscure. Personalmente posso asserire che le attività svolte in ambito sportivo e culturale hanno dato, a mio giudizio, grandi soddisfazioni, anzitutto grazie ai tanti bravi collaboratori impegnati sui vari fronti, nonché grazie all'eccellente rapporto di fiducia reciproca, ormai ben radi-

cato, fra l'Assessorato e le molte e meritevoli associazioni operanti sul nostro territorio. A dimostrazione di ciò basti considerare che delle 135 iniziative popolari realizzate nel nostro Comune, fino alla fine di novembre, più della metà sono state organizzate in collaborazione con l'Amministrazione comunale oppure, perlomeno, da essa patrocinata e supportate. Non vi tedierò menzionandole, tuttavia ritengo opportuno ringraziare tutte le associazioni che si sono prodigate per assecondare le iniziative promosse dal mio Assessorato e dalla biblioteca. Per evitare il rischio di dimenticarne qualcuna, eviterò di citare i nomi dei gruppi che hanno speso tempo e fatica dedicandosi al prossimo, tuttavia spero che il mio più sentito ringraziamento, così come quello dell'Amministrazione che rappresento, possa giungere ad ognuno dei volontari cantellesi. In questo contesto, non dimenticherò certamente di esprimere gratitudine a Matteo Villa, responsabile della Protezione Civile di Cantello ed alla brava Dirigente scolastica dell'Istituto com-

prensivo, Silvia Della Moretta.

Grazie al loro contributo, gli istituti che hanno l'onore e l'onore di convogliare hanno aderito a tutte le nostre ed altrui iniziative popolari, contribuendo a renderle sicure, piacevoli e colme di quell'afflato giovanile senza il quale ogni idea, pur bella che sia, perderebbe il valore aggiunto essenziale. E, anche quest'anno, grandi risultati sono giunti dall'attività bibliotecaria, coadiuvata dalla nostra bravissima dott.ssa Isabella Antico. Grazie alla sua sapiente gestione, il 2016 si chiuderà col segno positivo, avvicinandosi agli 11.000 prestiti, traguardo che ben poche biblioteche, fra le 43 del circuito di inter prestito della Valle dei Mulini, possono vantare. Ancora una volta possiamo affermare, con orgoglio, che il giusto connubio tra Amministrazione e pubblici dipendenti, laddove le proposte eccellenti vengono supportate dalla fiducia e da oculati investimenti, rappresenta un fiore all'occhiello per l'intera cittadinanza. Ed eccoci alla prima nota dolente: lo spostamento auspicato della biblioteca nel com-

plesso denominato "Antico Cascinale Lombardo". In realtà non sarebbe corretto classificare questo mancato evento un'ombra sull'operato dell'Amministrazione poiché, se è vero che non è avvenuto nei tempi sperati, è anche vero che durante l'anno in corso ci siamo spesi cercando con grande impegno uno sponsor che apprezzasse i nostri progetti legati alla divulgazione della cultura, nonché all'aggregazione giovanile nel nostro Comune. E finalmente possiamo annunciare che i nostri sforzi stanno per essere premiati. Tuttavia, poiché l'obiettivo prefisso era il 2016, ritengo sia corretto considerare il fatto una sorta di ombra "parziale". Altro argomento spinoso e dolente è stato il coinvolgimento nella difficile questione legata alle vicende, tutt'altro che esemplari, della scissione del calcio cantellese in due società. Con grande rammarico, l'Amministrazione si è calata nel ruolo di arbitro in un campo ben poco edificante, vendendo vanificati tutti i propri tentativi di far ritrovare un clima armonioso fra le due fazioni che, nonostante i reiterati inviti a trovare una valida soluzione conciliatoria e costruttiva, hanno preferito proseguire su strade fra loro parallele. Anche qui, con fatica ed un poco di fortuna, infine una soluzione è stata trovata e, sino ad oggi, la costituzione della nuova società Cantello-

Rasa calcio, il cui Presidente è un ex cantellese ancora innamorato del proprio paese, Mimmo Sidoti, sembra essere partita con il piede giusto e, soprattutto, senza lanciarsi in pericolosi voli pindarici. In ogni modo, nel rispetto delle scelte operate dalle due nuove società, ASD CantelloRasa ed Academy Rifioriente, auguriamo ad entrambe un futuro ricco di soddisfazioni, senza nascondere la nostra speranza di vederle un giorno nuovamente unite, magari divenendo l'una il serbatoio giovanile dell'altra. Con queste due note semibuie, ma che lasciano fortunatamente già intravedere ben più che un barlume di speranza per il prossimo futuro, termino il resoconto delle attività culturali e sportive del 2016, augurando a tutti i concittadini di trascorrere un sereno Natale e di vivere il 2017 con gioia e, chissà, magari prodigandosi per contribuire a rendere il mondo migliore. Carissimi e sinceri AUGURI.

Vittorio Piazza

Cons. comunale con delega alla Cultura, Sport e Tempo Libero

Avviso a tutti gli utenti della Biblioteca comunale

Dal 1° gennaio 2017, la Biblioteca comunale modificherà i propri orari di apertura, uniformandosi nei giorni di venerdì e sabato, all'orario di chiusura degli altri uffici comunali e sperando di rendere il servizio maggiormente fruibile da parte dei cittadini. I nuovi orari saranno i seguenti:

Venerdì dalle 10.00 alle 12.30
Sabato dalle 9.00 alle 12.30
Martedì e Giovedì dalle 14.00 alle 18.00

Redazione

Cantello in Comune

periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello. Anno XX, n.4, dicembre 2016
Aut. Trib. di Varese n.730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA)
tel. 0332/419111 - fax 0332/418508
email: cdr.cantelloincomune@gmail.com
Facebook: <https://www.facebook.com/cantelloincomune>

Direttore responsabile

Avv. Nicola Gunnar Vincenzi

Capo redattore

Mattia Andriolo

Redazione

Vittorio Piazza
Chiara Guidara
Anna Valli
Martina Franzini
Vincenzo Marzullo
Peppino Riva

Grafica, impaginazione

Massimo Avini (Massimo Avini Studio Grafico)
Via Volta 9N, Cantello (VA) - tel. 0332/1693790
email: max_ad@maxstudiog.com

Stampa

Fotolito Varese
Via Molini Trotti, Induno Olona (VA) - tel. 0332/238401

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.200 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del comune di Cantello

Cantello che vive 2016

Cantello che vive 2016
SEGUE dalla prima

sidente della Pro Loco, dopo il saluto agli intervenuti, ha ricordato brevemente la storia e gli scopi della manifestazione ed ha illustrato il programma degli argomenti previsti. Il sindaco, da parte sua, si è rallegrato con l'Associazione per le importanti manifestazioni che essa svolge nel corso di ogni anno. Sono stati presentati e premiati alcuni nostri concittadini anziani e, prima di tutti, la sig.ra Bianchi Luigia che ha compiuto cento anni e che ha impressionato i presenti per la lucidità, per la scioltezza dei movimenti, per l'energia, l'entusiasmo e la simpatia che sprigio-



nava. Sono stati poi chiamati i novantenni: 12 in tutto, in aumento rispetto agli anni scorsi e per la prima volta con maschi e femmine in perfetta parità numerica. Questi i loro nomi: Baj Adelio, Brintoli Elda, Crestani Bruna, Dossi Giacomo, Gagliardi Luigia, Lanzi Giovanna, Limido Adele, Malnati Adele, Malnati Angelo, Mina Adelio, Montoli Sandro Egidio, Rasi Nunzio. E' stato poi ricordato il sacerdote Don Sandro Longoni, coadiutore per 17 anni nella parrocchia di Cantello. Il suo nome è stato indicato dalla apposita commissione presieduta dall'ing. Emilio Brusa. Questa la motivazione riportata sulla pergamena e della quale ha dato lettura il presidente della Pro Loco: "Al molto reverendo sacerdote Don Sandro Longoni coadiutore dal 1960 al 1977 nella parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo in Cantello. Ha esercitato il suo ministero con intelligenza, umiltà e grande dedizione. E' stato per generazioni di giovani importante punto di riferimento ed esempio di vita cristiana. Riconoscenti, lo ricor-

diamo con profonda stima e devoto affetto". Il vicesindaco Clementino Rivolta ne ha ricordato la figura, traendo spunti dalla omelia pronunciata da Don Sandro in occasione del suo cinquantenario di messa celebrato a Cantello. La pergamena è poi stata affidata a Don Egidio Corbetta che si è gentilmente offerto di consegnarla a Don Sandro. Questi, dopo aver esercitato il suo ministero a Cantello, è stato nominato parroco a Triuggio(MB) e si trova attualmente ospite in una casa di riposo a Lissone (MB). E' seguito l'intervento del responsabile del gruppo comunale di protezione civile che ha evidenziato il buon lavoro svolto da alcuni suoi collaboratori in occasione di una emergenza verificatasi nello scorso mese di Marzo ed

consegnato loro attestati di merito. Il presidente della Pro Loco lo ha ringraziato per la preziosa collaborazione che il gruppo offre in occasione dei vari eventi organizzati dall'Associazione. Sono stati successivamente presentati, uno ad uno, i laureati dell'anno che sono stati premiati con una pergamena ed una medaglia in argento e oro. Questi i loro nomi e le rispettive lauree: dott. ing. Casartelli Martina (Ingegneria gestionale), dott.ssa Civitelli Chiara (Medicina e chirurgia), dott.ssa D'Amico Laura (Economia e management), dott.ssa Destro Adele (Scienze del turismo), dott.ssa Fabris Arianna (Economia e management), dott.ssa Ghinassi Noemi (Scienze dell'ambiente e della natura), dott.ssa Ligorio Gloria (Economia e management), dott.ssa Marangoni Serena (Scienze del turismo), dott.ssa Soppelsa Giulia (Filosofia). Come si può notare i laureati dell'anno sono tutti rappresentanti del gentil sesso. È stata poi la volta degli alunni della classe seconda sez. A della scuola secondaria di primo grado coordinati dalla loro insegnante prof.ssa Laura Tintori che hanno presentato un filmato dagli stessi realizzato sugli antichi lavatoi del nostro comune. Al termine il presidente della Pro Loco si è congratulato con la docente e gli alunni ed ha ricordato gli interventi delle diverse amministrazioni comunali, succedutesi nel tempo, che si sono adoperate per preservare queste importanti testimonianze del nostro passato. Molto interessante l'intervento della dirigente dott.ssa Silvia Della Moretta che ha portato il proprio saluto ed ha espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa e per il coinvolgimento dei ragazzi. Era infatti presente una nutrita rappresentanza degli alunni di tutta le classi della

La scuola al primo posto

Abbiamo fatto e continueremo a fare: per la nostra scuola

Di questi tempi, gestire il bilancio di un Comune risulta particolarmente difficile in considerazione della progressiva penuria di risorse disponibili a fronte delle innumerevoli esigenze da fronteggiare quotidianamente per garantire ai cittadini l'efficienza dei servizi e un contesto sicuro, solidale e proiettato nel futuro. È quindi fondamentale stabilire delle priorità nelle scelte amministrative per non disperdere risorse ed energie, focalizzando gli interventi in direzioni mirate. Da quando la nostra compagine amministrativa è in carica, la scuola ha sempre rappresentato un punto di riferimento fondamentale nella nostra azione, ed è sempre stata considerata una priorità assoluta del programma. Mi fa piacere constatare che la nostra azione ha contribuito al raggiungimento di ottimi risultati, tanto che l'Istituto Comprensivo di Cantello ha visto crescere la propria considerazione e la qualità dell'offerta scolastica. Ciò è comprovato dal progressivo aumento del numero degli iscritti, che evidentemente considerano sempre più favorevolmente la nostra realtà scolastica. Infatti, l'anno scolastico appena iniziato ha visto per la prima volta l'istituzione di 3 sezioni di classi prime alla Scuola Primaria e di 3 sezioni di classi prime alla Scuola Secondaria (finora erano sempre state 2). Ovviamente, questa situazione, se da un lato rappresenta una fonte di soddisfazione e un chiaro riconoscimento della bontà dell'offerta, d'altro canto costituisce un ulteriore impegno per fronteggiare al meglio le nuove esigenze. È stato perciò necessario realizzare ed approntare 2 nuove aule, con la relativa dotazione di nuovi banchi, cattedre, sedie, ecc., così come si è dovuto intervenire sugli spazi adibiti alla mensa scolastica per adeguare le strutture alle maggiori presenze. I lavori sono stati eseguiti nel corso dell'estate in modo che tutto fosse pronto a settembre per l'inizio delle lezioni. Posso dichiarare con assoluta certezza che mai come in questi ultimi anni sono state stanziare cifre così importanti per interventi di manutenzione straordinaria delle nostre strutture scolastiche. Nel biennio 2015-2016 sono stati fatti investimenti strutturali per circa 200mila euro, livello ormai consolidato e che certamente verrà confermato negli anni a venire. Un elenco sintetico di alcuni lavori effettuati è riportato nel prospetto di fianco a questo articolo. Ci sono interventi ben visibili, ma anche diversi altri che non sono così evidenti, ma risultano ugualmente in-

scuola secondaria che hanno allietato e valorizzato la manifestazione con tre brani musicali eseguiti sotto la sapiente guida del loro nuovo insegnante il maestro Fabrizio Pastori, presente per la prima volta a questo incontro. La dirigente, gli insegnanti e gli alunni hanno ricevuto dal pubblico un frangente e meritato applauso. Al termine, dopo il ringraziamento dei rappresentanti della Pro Loco alla Dirigente, agli insegnanti ed agli alunni, molto applauditi anche dal pubblico presente, la manifestazione si è conclusa con un gradito buffet predisposto dalle valenti cuoche dell'Associazione. L'apprezzamento espresso da molti dei presenti è stata la miglior ricompensa per tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita di questo suggestivo evento.

dispensabili per garantire una scuola efficiente e sicura. Questi risultati sono stati ottenuti grazie all'ottimo e proficuo rapporto di collaborazione che si è creato negli anni tra l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo, nella comune e convinta considerazione che una buona scuola rappresenta un indispensabile base per costruire una buona comunità. Dalla dirigenza dell'Istituto Comprensivo ci giungono frequentemente richieste di intervento per migliorare le strutture o per intervenire su guasti e/o sostituzioni, cui cerchiamo sempre di rispondere con la massima celerità ed efficienza, grazie anche alla collaborazione degli uffici competenti. La collaborazione non si esaurisce negli interventi materiali, ma si estende anche ai servizi collegati alla scuola, che vanno ad implementare la programmazione didattica. Per esempio, all'inizio di ogni anno scolastico, viene presentato all'Amministrazione Comunale una variegata proposta di programmi di attività complementari, proposta che – pur nelle note difficoltà economiche degli Enti Locali – accogliamo sempre favorevolmente. Anche per il corrente anno scolastico la richiesta è stata integralmente accolta ed è stato deliberato un contributo comunale di 15.550 Euro per finanziare alcuni corsi integrativi (Orientamento, Matematica, Rischi del Web, Musica per Scuola Infanzia e Primaria, Gruppo Sportivo) oltre ad un'ulteriore dotazione di apparecchiature informatiche. L'informatica è considerato (giustamente) dalla Dirigente Scolastica un settore strategico per dare ai nostri ragazzi un supporto didattico irrinunciabile ed al passo con i tempi, e riteniamo giusto assecondare questa impostazione. Non va dimenticato inoltre il contributo annuale di euro 7.100 per esigenze quotidiane (cancellaria, fotocopie, ecc.), il pagamento dei libri di testo, oltre ovviamente alle varie utenze che sono a carico del Comune. Ricordiamo anche le borse di

studio, per complessivi euro 1.300, che da diversi anni vengono assegnate agli studenti più meritevoli. La sinergia consolidata tra la nostra Scuola e l'intera comunità è ulteriormente dimostrata dalle molteplici iniziative che nel corso dell'anno vedono l'attiva, partecipe e qualificata presenza dei nostri studenti grazie anche all'impegno coinvolgente di tutto il personale scolastico. Mi riferisco a ricorrenze come il 25 Aprile e il IV Novembre, alle iniziative "M'illumino di meno", "Puliamo il mondo", "Festa dell'Albero", al Consiglio Comunale dei Ragazzi, e anche alle diverse manifestazioni organizzate dalle associazioni locali. Molto attiva e proficua è anche la collaborazione tra la Biblioteca Comunale e le varie classi. Per completare il quadro, l'offerta scolastica è arricchita da importanti servizi, ulteriormente implementati in questi anni, che vengono incontro alle necessità pratiche di numerose famiglie. Mi riferisco ai servizi di pre-scuola, post-scuola e doposcuola, e al servizio di scuolabus per la frazione di Gaggiolo e per le scuole materne, sia comunale che paritaria. Per ultimo vorrei spendere qualche parola sul servizio Pedibus, che era partito l'anno scorso in via sperimentale e un po' in sordina (e forse anche con un certo scetticismo generale...), anche perché rappresentava una novità e non era certo semplice da organizzare. Quest'anno, forti dell'esperienza iniziale e supportati dal giudizio estremamente positivo dei genitori che avevano usufruito del servizio, il Pedibus è partito molto bene, addirittura con 4 linee (una in più dell'anno scorso) e con molte adesioni. Ma, soprattutto, abbiamo con molta soddisfazione riscontrato una grossa partecipazione di volontari che consentono tutti i giorni l'effettuazione di un servizio molto utile ed altamente educativo. E, credetemi, non è un impegno da poco! Ringraziamo davvero di cuore tutti coloro che prestano il loro tempo per il Pedibus, il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola!

Alessandro Casartelli

Ass. al Bilancio, Tributi, Commercio

SCUOLA: ALCUNE OPERE DELL'ULTIMO PERIODO

- adeguamento nuovo locale mensa scuola primaria con posa boiler e lavandino;
- sostituzione rubinetteria e miscelatori termostatici nei servizi igienici scuola materna;
- posa contatori e sostituzione boiler acqua calda scuola primaria;
- sistemazione chiusini cortile e prato, pavimentazione autobloccanti cortili scuole (richiesto dal Responsabile Sicurezza Istituto);
- sostituzione pompa distribuzione acqua calda in locale caldaia;
- sostituzione fan coil aule nord scuola secondaria;
- riparazione caloriferi ingresso scuola primaria;
- opere elettriche varie scuola materna, primaria e secondaria;
- sostituzione tapparelle e serramenti scuola materna;
- adeguamento impianti riscaldamento;
- nuovo impianto citofonico scuola materna;
- sostituzione motori fan coil scuola secondaria;
- formazione linea vita ala sud ed est scuola primaria;
- sistemazione locale lavaggio stoviglio scuola materna;
- lavori vari di falegnameria;
- acquisto materiale per imbiancatura scuola primaria e materna;
- rifacimento tetto magazzino caldaia scuola materna;
- manutenzione generale straordinaria impianti di riscaldamento Istituto comprensivo;
- opere idrauliche varie su intero istituto;
- realizzazione uscita di sicurezza locale mensa;
- opere idrauliche lavandini e WC;
- fornitura banchi, sedie e tavoli per aule e mensa;
- fornitura forno elettrico a norma per mensa.

Via Cattaneo 1
21100 Varese

tel. 0332/831 717
347/0124 631

Chiuso il lunedì.
Martedì a pranzo

La parola al Sindaco

Intervista al Sindaco Vincenzi
SEGUE dalla prima

riere linguistiche e politiche, attraverso la creazione di sportelli per venire incontro alle esigenze dei frontalieri.

Il nostro paese si conferma sempre di più un'oasi attenta ai rifiuti. A che punto siamo?

Sul discorso rifiuti sono stati pubblicati i risultati della raccolta differenziata in provincia di Varese: quando venni eletto per la prima volta sindaco di questo Comune, Cantello era all'ultimo posto nella classifica della raccolta differenziata, tanto che aveva ricevuto anche un contributo per incentivarla. Oggi i risultati sono invece molto soddisfacenti, sia a livello provinciale che come Comune, infatti la provincia di Varese ha superato la soglia del 65% prevista a livello regionale per il 2020, e il nostro Comune, nello specifico, ha raggiunto la percentuale di raccolta differenziata del 65,83%.

A tal proposito sono previsti cambiamenti strutturali per migliorare ancora di più?

Voglio preannunciare che sono stati appaltati i lavori che riguardano la messa in sicurezza del raccordo tra la piazzuola ecologica di Ligurno e la strada che porta a Rodero. Una volta ripristinato quel pezzo di strada l'ingresso della piazzuola ecologica sarà spostato sul retro, mentre l'uscita rimarrà quella odierna, in modo da favorire la viabilità e i controlli sugli accessi alla piazzuola, magari anche attraverso l'installazione di una

sbarra all'entrata.

Cosa ci sa dire per quanto riguarda le ultime novità sulla viabilità in paese?

È stata accolta molto positivamente la nuova sistemazione della via Conte Pullè, anche se dobbiamo ancora decidere come regolare al meglio la sosta, mentre è in fase di sperimentazione, e ancora del tutto temporaneo, il senso unico sulla strada che collega la via Milano alla via Gasparotto, perché ci siamo resi conto che durante l'uscita scolastica si crea un po' di caos, per cui siamo alla ricerca della soluzione ottimale.

In generale, posso dire che l'amministrazione pone sempre la massima attenzione alle problematiche del paese, come si può notare anche dal progetto di recupero del centro storico, che prevede la messa in sicurezza, la riapertura e la fruibilità di alcune aree storiche al momento inagibili.

Mi sembra importante, a questo proposito, fare un appello a tutti i cittadini, che confido venga accolto: tante sono le lamentele per la mancanza di parcheggi e, per questa ragione, come amministrazione ci stiamo impegnando a recuperare nuovi posti auto, anche se il nostro obiettivo primario sarebbe quello di invogliare la gente ad andare a piedi per il centro, quando possibile. Invito pertanto la cittadinanza ad utilizzare i posti auto privati quando li possiede e a non occupare posteggi dedicati agli scambi commerciali per lasciare l'auto parcheggiata vicino casa.

Raccolta differenziata:
Avanti così!

Un traguardo insperato ora è sempre più una realtà. Cantello sempre più riciclona

Sono usciti recentemente i dati dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti, che confermano Cantello tra i comuni virtuosi.

Il nostro Comune si attesta al 65,80% di raccolta differenziata. E' un dato decisamente superiore alla media nazionale, regionale e anche della Provincia di Varese, che è tra le più "riciclone" in assoluto.

Senz'altro questi dati sono di grande soddisfazione, ma il settore ambientale è assolutamente strategico e non permette di "mollare la presa".

Il prossimo obiettivo è ora il 70%, livello di eccellenza, certamente non facile da raggiungere, ma che con la collaborazione fattiva di tutti (privati cittadini ed operatori economici delle varie attività) può essere a portata di mano. Un punto per esempio che presenta certamente uno spazio di miglioramento è la quantità di rifiuto conferito nel sacco viola, e quindi non differenziato.

Se ci confrontiamo con i comuni più virtuosi del Varesotto, notiamo che il nostro conferimento pro-capite nel sacco viola è piuttosto alto, e va quindi a peggiorare la nostra percentuale di differenziata. Per esempio, Cantello ha

La percentuale di raccolta differenziata di Cantello nel 2015 è stata del 65,8%

Il 70% è il prossimo obiettivo

un dato pro-capite di kg. 142 annui che finiscono nel sacco viola, mentre Malnate ne conferisce 64, Induno Olona 116, Bisuschio 109, Clivio 104, Arcisate 85, Castiglione Olona 96; vuol dire quindi che questi Comuni differenziano meglio. Invitiamo pertanto tutti a verificare sempre il contenuto del sacco viola. Se ha un peso eccessivo, significa sicuramente che abbiamo inserito rifiuti che potevano essere differenziati (plastica, carta, avanzi di cibo, ecc.). È uno sforzo in più, ma che vale la pena di essere

fatto, per la salvaguardia del nostro ambiente e per contenere il costo del servizio, che va poi a ricadere sulla bolletta di ciascuno di noi. Grazie davvero per la collaborazione e la condivisione che avete sempre dimostrato!

Alessandro Casartelli
Ass. al Bilancio, Tributi, Commercio



ZANZI
Onoranze Funebri
dal 1925

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11
Tel. 0332.284463
www.ofzanzi.it

Sedi
Varese, Via Dandolo 11 | Varese, Via Guicciardini 10 | Viggiù, Via S. Elia 3

Editoriale

C'era un volta il giornale. Sembra proprio l'inizio di un racconto e a pensarci bene non ci andiamo tanto lontani. La storia di Cantello in Comune è prima di tutto fatta di pagine e di parole, come un libro, ma sono soprattutto le vicende dei cantellesi, reali, pure e semplici che fanno di questo piccolo mucchio di fogli uno spaccato importante della vita del nostro paese. Il nostro giornale compie 20 anni. Correva l'anno 1996 quando per la prima volta fu pensato. Uno strumento fondamentale per permettere all'amministrazione cantellese di entrare direttamente nelle case dei cantellesi. Il primo numero fu stampato e uscì nel 1997. Un'uscita che faceva il resoconto dei primi tre mesi di quell'anno che abbiamo voluto riportare qui accanto, nell'apertura del nostro inserto. Fu un'idea geniale. In un'epoca in cui i consigli comunali avevano già perso quasi totalmente il loro interesse pubblico era necessario che la gente non perdesse il suo legame con la vita civica e civile. Insomma, se Maometto non va alla montagna, la montagna doveva andare a Maometto. Proprio da queste premesse scaturì l'idea del Sindaco Giansandro Pizzi e della sua amministrazione. Un'iniziativa semplice, ma pur sempre impegnativa, perché dietro un giornale piccolo o grande che sia c'è sempre un grosso lavoro di penna, macchina da scrivere e ora computer di cui forse non ci si rende sempre conto. Il segreto, del resto, è quello di far sembrare semplice il frutto di un lavoro che invece è tutt'altro che immediato e facilmente riproducibile. Fu proprio Pizzi il primo direttore. Il cui numero fu iscritto al tribunale come quello di un qualunque responsabile di testata giornalistica. Da regolamento infatti, è sempre il Sindaco ad avere la responsabilità giuridica di tutto quello che viene pubblicato tra le nostre pagine. Accanto caporedattori e redattori, di maggioranza e minoranza, che attraverso il Comitato di Redazione producono e stendono titoli e articoli sotto l'attenzione dell'amministrazione in carica. Dopo Pizzi, il cambio della guardia. Dario Sinapi ha preso in mano le redini della pubblicazione in concomitanza con la sua elezione a primo cittadino di Cantello. È tutt'ora il direttore più longevo considerando che per ben 10 anni ha potuto, insieme alla sua squadra, portare avanti la comunicazione con tutta la cittadinanza. Alla fine del suo mandato il tempo dell'attuale Sindaco Gunnar Vincenzi, che dopo il secondo mandato eguaglierà i 10 anni di Sinapi prima delle prossime elezioni. Quanto è importante l'informazione? Tanto, tantissimo. Siamo talmente abituati ad averla ormai accessibile con un click che quasi ci dimentichiamo di tutto ciò che c'è dietro, soprattutto quando si viene a parlare di costi e spese. Cantello in comune arriva gratuito nelle case dei cantellesi, e grazie all'aiuto di alcuni sponsor va a pesare il meno possibile sulle spese comunali. Spese che riguardano unicamente il processo di stampa, perché niente e nessuno viene pagato per la stesura del nostro giornale. Una precisazione piccola, ma doverosa. A scanso di equivoci. Perché l'informatore comunale è prima di tutto la voce dell'amministrazione che parla ai suoi cittadini. Insieme alle minoranze, alle associazioni, alla gente comune. Insomma, è la casa di tutti e quella in cui tutti possono sempre conoscere quello che ci sta intorno. Dallo scorso anno l'ampliamento alla pagina facebook (oltre al sito del comune che completa la comunicazione). Un passo inevitabile per avvicinare ancor di più Cantello al suo Municipio. Per realizzare questo inserto abbiamo sfogliato le pagine di tutti i vecchi giornali. Trovato chicche, notizie d'altri tempi e contenuti tutt'ora attuali. Li trovate tutti in biblioteca. Noi abbiamo voluto darvene un assaggio leggendo le parole dei tre direttori che hanno per vent'anni portato avanti la cura di questo nostro piccolo, grande giornale.

Mattia Andriolo

Capo Redattore Cantello in Comune

Il nostro giornale comunale celebra i vent'anni della sua nascita. Uno spaccato di vita amministrativa del nostro paese

Spedizione in A.P. - Comma 34 - Art. 2 - L. 549/95 - Autorizzazione Filiale P.T. Varese

Cantello in Comune

**Informatore Comunale periodico
a cura dell'Amministrazione Comunale**

**Anno 1 / Numero 1
Gennaio-Febbraio-Marzo 1997**

Gli auguri per un inizio

È con una certa soddisfazione che, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, presento questa pubblicazione. Sono convinto che una più completa informazione permette ai cittadini di valutare con una maggiore serenità le azioni amministrative. Questa pubblicazione offre inoltre la possibilità di riprendere il dialogo con la gente, nell'ottica della trasparenza e della collaborazione sincera. La tanto decantata trasparenza nell'ambito politico-amministrativo, termine spesso usato in modo retorico, svuotato del suo significato, trova la sua realizzazione anche nella istituzione di uno strumento di pubblica informazione come "Cantello in Comune". Nel notiziario troveranno spazio gli enti e le associazioni che ne vorranno usufruire. Troveranno spazio i gruppi politici con notizie e critiche di tipo amministrativo. Troveranno risposta i cittadini che invieranno lettere.

Per questo motivo il Consiglio Comunale di Cantello ha deliberato all'unanimità il regolamento del periodico comunale con lo scopo di offrire una corretta informazione sull'attività amministrativa del Consiglio e della Giunta ed un'ampia informazione sugli aspetti della vita sociale, culturale, politica, sportiva e ricreativa che si svolge nel nostro comune.

In questo periodico si cercherà di includere una serie di informazioni necessarie affinché ogni cittadino, sia esso giovane od anziano, possa avere una valida consultazione e guida

per potersi orientare nella vita amministrativa e sociale del nostro paese. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato alla nascita del notiziario, la commissione biblioteca ed in particolare il comitato di redazione. Ai singoli cittadini ed a tutte le realtà sociali che vivono nel paese rivolgo un particolare invito perché contribuiscano con una partecipazione attiva allo sviluppo di questo periodico di modo che, con uno sforzo comune, si possa permettere quel salto di qualità per vivere meglio a Cantello.

Il Sindaco Giansandro Pizzi

ALL'INTERNO

-2° Pagina: Lettere al Giornale Cantello in Comune	-11° Pagina: Terza Età Il Centro Anziani la casa di tutti
-3° Pagina: Vita Amministrativa Delibere del Consiglio Comunale	-12° Pagina: Spazio Biblioteca Cantello che vive
-4° Pagina: Vita Amministrativa Delibere della Giunta	-13° Pagina: Spazio Biblioteca Lettera ad un Visitatore
-5° Pagina: Vita Amministrativa Lavori Pubblici	-14° Pagina: Speciale Ambiente Risultati raccolta differenziata
-6° Pagina: Cantello in Cifre	-15° Pagina: Primo Piano I Cantellesi
-7° Pagina: Vita Amministrativa Concessioni Edilizie	-16° Pagina: Vita Politica Un giornale d'informazione per tutti L'opinione della minoranza...
-8° Pagina: Vita Amministrativa Il Piano Regolatore Generale	
-9° Pagina: Vita Sportiva Nuova Gestione del Centro Tennis	
-10° Pagina: Vita Amministrativa Un Corso fuori dal comune Servizio di Ass. Domiciliare	

I direttori di Cantello in Comune

Giansandro Pizzi
1996/1999



Dario Sinapi
1999/2009



Gunnar Vincenzi
dal 2009



Pizzi: «il giornale per avvicinarci al cittadino»

Giansandro Pizzi è il terzultimo sindaco, partendo da oggi, che ha amministrato la vita del nostro paese. Il manato quello che va dal 1994 al 1999 ed è stato proprio lui, con la sua giunta, a fondare nel 1996, con la prima uscita nel 1997, il nostro giornale comunale.

Esattamente 20 anni fa con la sua amministrazione avete deciso di dare vita per la prima volta a questo giornale. Com'è nata l'idea di usare questo strumento per parlare con la popolazione di Cantello?

In quel momento ci siamo accorti che come amministrazione non potevamo e non riuscivamo ad avere una comunicazione diretta con il cittadino. La gente frequentava già poco i consigli comunali e tante volte nemmeno sapeva cosa succedeva in quelle quattro mura. Anche in un piccolo comune come il nostro la disinformazione è una cosa non è da sottovalutare e ci siamo buttati in questa iniziativa forse troppo grande da gestire, ma certo non poco importante.

Una necessità che diventata dei tempi? Non solo, io sono diventato sindaco dopo i tre mandati del Dottor Baj Rossi e mi sembrava giusto far sapere in che situazione avevamo trovato il paese e cosa stavamo facendo di nostro per provare a migliorarlo. Abbiamo semplicemente provato a dare un'informazione un po' più spicciola che avrebbe facilitato anche il nostro operato.

Quanto e come è cambiato il nostro paese negli ultimi 20 anni?

È stato un puro caso che nell'anno in cui sono diventato sindaco io sia andato anche in pensione. E mi era sembrato giusto che avendo tutto quel tempo a disposizione potessi metterlo anche al servizio del comune. Come primo cittadino mi sono sempre battuto per difendere il nostro verde e per provare il recupero del centro storico che già vent'anni fa era piuttosto malconcio. Una strada lunga che forse sta piano, piano arrivando oggi a compimento, cosa di cui sono molto felice. Ho visto proprio poco tempo fa un

video di «cartoline» di Cantello di 50 anni fa e bisogna ammettere che il cemento è avanzato ugualmente e non poco.

Quanto sono cambiati i cittadini vivendo il paese?

I cambiamenti sono talmente rapidi che è davvero difficile starci dietro. Anche per questo mi sono ritirato dalla vita politica lasciando spazio ai giovani. Certo è che dagli anni '70 verso la fine degli anni '90 c'erano già diversi problemi per i tanti frontalieri che abitano o transitano per il nostro paese. Se succedeva qualcosa in Svizzera in tanti potevano esser lasciati a casa e la situazione è andata via, via peggiorando mettendo a rischio tanti posti di lavoro da questa parte del confine. Allo stesso modo, con la prossima apertura della ferrovia di Gaggiolo, ci saranno ancora più persone che vorranno attraversare la dogana e credo vedremo una bella sarabanda con un ulteriore problema da gestire.

Qual è stata la decisione più importante

che ha dovuto prendere come sindaco e che avete comunicato attraverso il giornale?

Ci siamo trovati con una selva di lavori da finire: la rete fognaria, la conclusione dell'acquedotto che molto spesso finivano per rompersi perché da tempo non era costume dedicare un po' di sforzo alla manutenzione. Molto contrastato fu l'affido delle fogne all'azienda Aspem. Poi abbiamo ristrutturato l'asilo comunale che è rimasto per un paio d'anni a Gaggiolo in attesa del nuovo edificio. Non era facile, c'erano tante decisioni da prendere e soprattutto dovevano quadrare i conti. Sono un ragioniere e non invidio gli amministratori di oggi. Una piccola vittoria era stata anche quella di non far mancare mai i fondi all'ufficio parrocchiale. Magari con qualche ritardo, ma sempre presenti all'appello come giusto che fosse.

Com'è stato il suo rapporto con i nostri concittadini?

Ho sempre avuto un buon rapporto, non mi hanno mai creato grossi pro-

blemi e soprattutto potevo avere molto tempo da dedicargli. Stando in pensione mi potevano sempre trovare in comune. Qualche fatica in più in giunta perché eravamo un gruppo di coalizione, ma è andato tutto bene anche se non era sempre facile far procedere tutti nella stessa direzione.

Quale augurio si sente di fare al nostro paese?

Cantello è un bellissimo paese. Io mi auguro veramente che possa riuscire a recuperare il suo centro storico, metterlo in ordine e renderlo nuovamente attraente. I nostri giovani dovrebbero avere le condizioni per restare qui. Non ne siamo stati capaci, e dico noi siamo, me incluso, di rendere attrattivo Cantello anche per loro.

Mattia Andriolo

Redazione Cantello In Comune

Associazione Ferrovia Valmorea: vent'anni di impegno per il territorio

Nell'anno che sta per concludersi ricorre il ventesimo anniversario della fondazione di questo giornale e, non a caso, c'è anche un'altra ricorrenza coincidente: i vent'anni di fondazione dell'Associazione Ferrovia Valmorea.

L'Associazione, con sede, ovviamente, a Valmorea, è strettamente legata al nostro Comune e al suo Giornale, non solo per la concomitanza delle date di fondazione, ma soprattutto perché il comune di Cantello ne è stato Socio promotore e ha sempre fortemente sostenuto, parallelamente all'azione culturale e divulgativa di «Cantello in Comune», anche le iniziative pratiche del volontariato in campo paesistico e ambientale, di cui la Ferrovia Valmorea è l'asse trainante nella valle del Lanza e dell'Olonia.

Vent'anni fa, quindi, eravamo pionieri di un'idea e di un modo di agire poco consueti per il recupero e la salvaguardia dei valori tradizionali del territorio, ma che hanno ben presto coinvolto tutti gli enti interessati, dalle Amministrazioni provinciali di Como e di Varese alla Regione Lombardia, al Gruppo Ferrovie Nord Milano e, soprattutto alle amministrazioni di 10 comuni. I risultati non si sono fatti attendere, anche grazie alla partecipazione attiva e determinante degli Enti locali ticinesi, in uno spirito di collaborazione transfrontaliera volta al raggiungimento graduale

ma continuo, degli obiettivi pratici. E' arrivato così anche un finanziamento comunitario Interreg, sostegno economico indispensabile per la realizzazione delle opere per il recupero storico e funzionale dell'infrastruttura ferroviaria, il che ha consentito di avviare e concludere, in tempi ragionevoli, anche i lavori collaterali di regimazione delle acque del Lanza, di controllo e sistemazione di sorgenti, piccoli corsi d'acqua, sentieri e boschi nella valle, sempre in presenza degli Enti preposti all'osservanza delle leggi sulla protezione dell'ambiente e con l'assiduo, determinante intervento dei numerosi volontari. Anche il compianto Francesco Ogliari, il grande scrittore e storico dei trasporti, non ha fatto mancare la sua presenza e conserviamo con orgoglio le immagini che lo ritraggono nel corso di una sua visita alla linea, a bordo di un veicolo d'epoca ricostruito, la Draisina a pedali, sul binario di corsa della stazione di Cantello. Ci piace pensare, in questo duplice compleanno, che negli ultimi vent'anni noi cittadini cantellesi, tutti insieme, abbiamo costruito un piccolo pezzo di storia, della nostra storia, magari umile e di risonanza solo locale, ma importante per la nostra piccola comunità e per la difesa del nostro territorio.

Peppino Riva

Associazione Ferrovia Valmorea



Riparte la vecchia vaporiera

NEI MESI SCORSI abbiamo seguito sulla stampa e dal vivo le varie iniziative per il ripristino del tratto di ferrovia CANTELLO - VALMOREA così da continuare la linea ferroviaria, già riattivata fino a Mendrisio, la quale verrà completata con il collegamento con Malnate-Folla. Quest'opera, nata sotto cattiva stella, subì il peso gravoso di tanti fattori negativi. La sua messa in funzione si protrasse per anni, ma la sua efficienza si concluse in breve tempo tanto che i nostri vecchi, realisticamente, la definirono «la ferrovia dei menavoi» perché carrozze e vagoni viaggiavano semivuoti. Sfumò così il sogno di poter inserire i nostri paesi nel circuito degli scambi commerciali con la Svizzera e con Milano. Prima la guerra e succes-

stica Internazionale con la possibilità di ammirare piacevoli paesaggi e zone di natura incontaminata, a bordo di vecchie locomotive, con intrattenimento conviviale nei luoghi di sosta.

La fotografia ci offre la visione parziale, ma suggestiva, di un tratto di linea ferroviaria con il Casello in primo piano, ma ancora più commoventi sono le reminiscenze dei coniugi Casartelli-Mina che hanno vissuto concretamente la realtà di quegli anni.

Il signor Santino, a tutti noto per la sua fama di sarto, riferisce che il padre Luigi, a seguito di concorso, fu assunto come cantoniere delle Ferrovie Nord, sulla tratta Castellanza Mendrisio, e la madre Rosa divenne custode del passaggio a livello annesso al Casello n° 12.

telefono ed i treni transitavano secondo una tabella di marcia prefissata: ore 7, ore 10,30, ore 11, ore 15, ore 15,30, ore 20. Dieci minuti prima dell'arrivo del treno, mamma Rosa chiudeva le sbarre per interrompere il passaggio sulla strada comunale Cantello - Cagno ed attendeva, davanti alle sbarre con il berretto da ferroviere in testa e la bandiera rossa e verde, ripiegata nella custodia, in mano.

La bandiera doveva essere sventolata nel caso avesse visto avanzare qualche mezzo di locomozione lungo la strada.

Tutta la famiglia contribuiva a mantenere in ordine il casello ed il terreno circostante: c'era il pergolato con la vite, le aiuole ed i vasi con i fiori. La retribuzione per il lavoro di cantoniere e di cu-

Sinapi: «Cantello, un paese che funziona sempre bene»

Dieci anni di amministrazione non sono certo un passeggiata. Doppio mandato per Dario Sinapi, medico di base di Cantello, salito in comune tra il 1999 e il 2009. Tanti i capitoli di storia scritti tra le pagine del nostro giornale. Forse non ci fermiamo mai a pensarci, ma 10 anni come sindaco, seppur in un paese, non sono certo una cosa da poco.

Che dieci anni sono stati?

Sono stati 10 anni divertenti. Fare il sindaco è stata un'esperienza divertentissima e un'opportunità di crescita culturale non indifferente. Fare il sindaco è tutt'altro che semplice e ogni anno credo lo diventi sempre di più, tanto che chi trova ancora il coraggio di candidarsi è seriamente meritevole di un plauso. Le risorse sono sempre di meno, in continuazione passano leggi strane e come paese siamo davvero alla mercé di tutti come una canna al vento. Oggi poi con questa crisi la situazione è precipitata ulteriormente. Una volta non esistevano questi problemi, si finivano le scuole e si andava direttamente a lavorare e questo lasciava tutti molto più sereni. Adesso non è più così, e quando le cose vanno male si cerca sempre un capro espiatorio e guarda caso il comune, che la cosa più vicina al cittadino, è sempre quello più preso di mira. Tutto sommato è però la mia esperienza è stata positiva. A Cantello credo che nessuno si sia mai dimesso per casini di vario tipo. Bisogna essere fortunati, ma

anche bravi, di creare una giunta che funzioni. Altrimenti la fatica diventa davvero di tre volte tanto. La mia era una squadra coesa e sono felice di essere stato capace di gestire tante idee messe insieme che spesso hanno cozzato, ma che con pazienza e lungimiranza mi hanno portato a fare il meglio per il nostro paese.

Sono stante tante le pagine particolari che sono uscite nel periodo della sua amministrazione. Mi ha colpito molto, innanzitutto, il discorso di inaugurazione della torre campanaria, davanti a tanta autorità.

Che ricordo ha di quel discorso e di quella giornata?

È stata una bellissima giornata. Siamo riusciti in una piccola impresa con la Torre Campanaria perché se tutto voleva che venisse sistemata, ognuno voleva che venisse fatto a modo suo. Quando ci sono di mezzo queste decisioni diventiamo tutti dei tecnici. L'idea grandiosa arrivava dalle precedenti amministrazioni e noi l'abbiamo accolta e condivisa con tanto entusiasmo. L'altro problema è stato poi quello dei fondi. Li abbiamo raccolti a destra e a sinistra, un po' dalla regione, un po' dalla Fondazione Cariplo. La difficoltà più grande è stata però proprio far congiungere le idee. Tra le critiche c'era quella del famoso parafulmine che qualcuno non voleva, ma che è adesso è indispensabile mettere. Ciò che importa è che la torre è lì. Grande merito bisogna darlo a Gian Maria Baj Rossi che ha avuto oltretutto l'in-

tuizione di far apparire la Torre, in tutto il suo splendore, percorrendo la via Madonna in Campagna. Una soddisfazione grande al di là della fatica. Tante sono state le edizioni in cui si è parlato del Premio Nazionale Cantello.

Com'è nata quell'idea?

Sono stati begli anni quelli del Premio Nazionale Cantello. L'idea era nata dal nostro assessore allo sport, Enrico Lecci. Lui che è stato arbitro di calcio a livello nazionale ha pensato che si potesse dare lustro al nostro paese mettendo in piedi questo premio che portasse in paese grandi nomi dello sport. Enrico ha lavorato tanto per portarlo avanti. Siamo riusciti a far venire grandi personaggi e giornalisti di spicco. Da Guido Meda che ha presentato il premio con la presenza di Canavò, Pizzul e tanti altri. Tenerlo in piedi era però troppo dispendioso. Gli sponsor sono venuti meno ed è morto così. Un peccato. Era un'emozione vedere Cantello anche sulla Gazzetta dello Sport.

Uno tra tutti, ospite al Premio Cantello è cittadino, poi cittadino onorario del nostro paese era diventato Clay Regazzoni. Pilota di formula 1 che non ha certo bisogno di presentazioni. Un'emozione non di poco conto...

Clay era una persona di una umanità immensa. Insieme a lui vorrei ricordare anche Ambrogio Fogar che quando anche lui ha ricevuto la nostra cittadinanza onoraria era già in condizioni precarie. Clay era già in carrozzina e quel giorno abbiamo vis-

suto un'esperienza forte. Da grande pilota qual era ci ha raccontato tanti aneddoti. Era uno di quelli che dopo gli incidenti in Formula 1, si fermava ad aiutare anche nel mezzo della pista. Poi purtroppo è finito così, guidava in una maniera allucinante. Aveva un suv che guidava come un pazzo. Lui era venuto in occasione del Cantello che vive. L'avevo poi incontrato anche fuori: era simpatico e disponibilissimo. Aveva accettato il suo problema fisico che lo limitava tantissimo, ma in un certo qual modo non ne aveva fatto una catastrofe, anche dopo l'operazione andata male.

Tra le iniziative più semplici, e forse più belle del suo periodo di amministrazione, c'è sicuramente la consegna a tutti i ragazzi della scuole del tricolore. Che significato deve avere ancora oggi quella bandiera per i giovani di oggi?

Tutto è cominciato con il consiglio comunale dei giovani. Nel primo Natale abbiamo regalato un buono per acquistare un libro a tutti quelli che ci avessero dato in cambio una loro «arma giocattolo». Poi l'idea del tricolore. Credo che negli anni si sia un po' persa la nostra identità. Dobbiamo ricordarci che la nostra Repubblica è questa, che ci piaccia o non ci piaccia ed è così grazie a tante persone che ci hanno lasciato anche la pelle dall'Italia unita in poi. Vengo da una generazione che troppo facilmente sputava addosso a tutto per il semplice fatto che fosse un atto dissacrante. Non riuscivamo a riconoscerci nel tricolore. Il

consiglio dei giovani ha avuto quindi lo scopo di provare a creare un nuovo senso civico. Per fare l'Italia bisognava ancora una volta provare a fare gli italiani, e così nel nostro piccolo, l'abbiamo fatto.

Per chiudere, che augurio si sente di fare al nostro paese pensando magari ai prossimi trent'anni del nostro giornale e del nostro comune?

Credo che Cantello sia un paese in cui le cose funzionano bene. Al di là delle idee politiche. Da quando io ho memoria hanno sempre tutti lavorato per far funzionare Cantello. L'abbiamo fatto tutti e i risultati si vedono. Ovviamente tutto può essere migliorato, anche se da fuori sono e siamo sempre tutti più capaci. A Cantello voglio augurare gente che lavora e attività produttive che possa portare quel benessere generale che terrebbe a freno tensioni sociali e problemi più grossi. La gente deve lavorare come ha sempre fatto. Facendo il medico purtroppo mi rendo conto che in difficoltà ci sono anche delle famiglie cantellesi. La Crisi c'è e fa male vedere qualcuno che non può procedere con le analisi perché non se le può permettere. Benessere sociale, economico e insieme quello culturale.

Mattia Andriolo

Redazione Cantello In Comune

Vita Amministrativa

3

13 Luglio 2001

Inaugurazione della torre campanaria

Il discorso del Sindaco

E' CON ONORE E COMMOWIONE che mi appresto a porgere un doveroso saluto a nome dell'Amministrazione. Comunale e mio personale a tutte le Autorità qui presenti: Sua Eccellenza il Sig. Prefetto, Dr. Nardone, il Parroco don Ferdinando, il Presidente della Comunità Montana, l'amico Avv. Luca Marsico, i Sindaci e tutti gli Amministratori gli esponenti politici e le autorità militari presenti.

Un ringraziamento profondo a quanti hanno tangibilmente contribuito alla realizzazione dei lavori.

– Regione Lombardia

– Comunità Montana Valceresio

– Fondazione Cariplo

– Proloco Cantello

– Sezione cacciatori Cantello

d'Italia lo dichiarava per l'appunto "monumento di interesse nazionale".

Vorrei brevemente ricordare le fasi principali di questo restauro:

Non appena l'Amministrazione che mi ha preceduto ha deciso di intraprendere questo restauro, si è istituita una Consulta composta dalle varie associazioni presenti sul territorio, si è poi costituito al suo interno un comitato direttivo, quindi il Sindaco ha nominato un Presidente con il compito di coordinamento dei lavori della consulta. Vorrei an-

e le vicissitudini di questo monumento.

Si è poi continuato nell'azione di reperimento dei fondi necessari e grazie al generoso e fondamentale

Vita Sportiva

5

Clay, Cittadino Onorario

L A SERATA DI VENERDÌ 11 MAGGIO 2001 è stata un'autentica festa con protagonista Clay Regazzoni. In una gremia Sala Consiliare, si è compiuto l'epilogo felice di un percorso a cui avevo iniziato a pensare fin dalla seconda edizione del "Premio Cantello" dello scorso settembre quando Regazzoni mi aveva confidato, oltre al suo grande amore per l'Italia, una grande passione per il nostro prodotto tipico: gli asparagi.

Un personaggio che è un grande campione dello sport (tuttora è protagonista in prima persona di gare automobilistiche come i rally), ma che è un grande maestro di vita ed un uomo socialmente molto impegnato come fondatore dell'Associazione "Aiutiamo la Paraplegia", nata nel 1994, con l'unico scopo di raccogliere fondi da destinare, come suggerito da Clay, all'ospedale di Magenta, nel reparto Urologia, coordinato dal Prof. Zanollo, dove è nato un centro di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni per i paraplegici, che negli ultimi anni ha fruttato ottimi risultati.

Sono tutte queste considerazioni che mi hanno spinto a proporre al-

l'Amministrazione Comunale, il conferimento della cittadinanza onoraria al grandissimo pilota del cavallino di Maranello racchiudendo il tutto nella motivazione: "la libertà nasce dalla forza di volontà".

Clay ha ricordato la sua carriera di Formula 1 (con il mondiale piloti perso nel 1974 per scarso aiuto ricevuto dalla Ferrari), ma ha anche illustrato il suo impegno attuale sportivo e non. Con lui Franco Fraquelli, titolare di un team di Formula 3 e l'assessore alla viabilità della Provincia di Varese, Modesto Verderio. Tra il pubblico numerosi sportivi e i rappresentanti di ben due Ferrari Club (che hanno esposto sul piazzale antistante al Palazzo Comunale alcuni modelli) nonché gli alfiere del Club Automotoristiche di Varese che hanno portato alcune loro vetture ad iniziare dalla Rallye-Salmson che ha partecipato, unica

vettura sistemata e guidata da un pilota varesino, alla rievocazione della Millemiglia. A fare gli onori di casa il brillantissimo conduttore televisivo Ambrogio Baj.

Credo di non dire nulla più del vero sostenendo che n'è uscita una brillante serata nella quale si sono ricordati il compianto Michele Alboreto (con un applauso) ed Enzo Ferrari, incluso qualche epico "scontro" tra Clay e il grande vecchio. Si è affrontato anche il tema della sicurezza dentro e fuori i circuiti così come il tema dell'elettronica nel mondo della Formula 1.

Regazzoni ha ricevuto con grande emozione ed onore la "Cittadinanza Onoraria" con una per-

Clay Regazzoni davanti ad un piatto di asparagi Cantellesi

I

PREMIO CANTELLO

La consegna nella splendida cornice della Sala Napoleonica di Ville Ponti a Varese

Premio Nazionale Cantello

«Non mollare mai: è questo il segreto nello

LA BANDIERA ITALIANA

io dell'anno scolastico ci è sembrato bello ed opportuno salutare i nostri ragazzi, in prima e quinta elementare, con la consegna della Bandiera Italiana.

importante per testimoniare quanto le nuove generazioni siano fondamentali per la nostra nazione, per testimoniare che l'educazione scolastica permetta loro di diventare, ricordando alcune parole di Giuseppe Garibaldi, "buoni ed onesti cittadini". Gli anni dell'impegno e della formazione scolastica per la costruzione del futuro, delle competenze e delle capacità.

li anni in cui è fondamentale apprendere il senso della socialità e dell'essere partecipi in da piccoli ci coinvolge tutti: la costruzione di una comunità di uomini e donne che nella tolleranza, nell'impegno civile promuove il benessere di tutti. Questa ideale comunità è la nostra nazione, l'Italia.

so della consegna della nostra Bandiera.

lasciarvi in questo articolo la storia, raccontata ai ragazzi, di questo nostro simbolo, per augurarvi tutti loro un buon anno scolastico ed aver portato agli insegnanti, alle famiglie e ai nostri istituti i nostri saluti e ringraziamenti.

Il Sindaco, l'Assessore all'Amministrazione

Vincenzi: «La trasparenza attraverso il giornale»

Sono per Lei sette anni di direzione del Giornale comunale, uno strumento di comunicazione fondamentale verso i cittadini, dato che stampare 2200 copie per ogni numero non è certamente uno scherzo, cosa vuole dire a riguardo?

Da questo punto di vista è per noi un risultato più che soddisfacente. Sono molto contento della gestione dell'informatore comunale, che ha sicuramente subito negli anni un cambio di marcia ed è diventato un giornale che i cittadini aspettano. Ritengo sia un modo per concretizzare e palesare le iniziative attive sul territorio e per tenere informati sull'attività dell'amministrazione, avendo noi puntato molto sul principio della trasparenza; il giornale del Comune è sicuramente il primo mezzo per continuare a tenere vivo questo principio, unitamente alla disponibilità che gli assessori offrono ai cittadini presso il palazzo comunale. Approfitto per ringraziare l'assessore Piazza, che si occupa in prima persona della gestione del giornale, la nostra bibliotecaria Isabella, i redattori e coloro che si impegnano nella realizzazione di questo efficace mezzo di comunicazione.

Più che in passato, Lei ha dovuto dare comunicazioni importanti alla cittadinanza (i discorsi sulla cava, sulla discarica di inerti, sulla Pedemontana...). Quanto secondo Lei è stato efficace portare queste notizie ai cittadini tramite il giornale del Comune?

È stato secondo me un mezzo estremamente importante: il Comune di Cantello, dal 2009, è stato interessato da tre grandi opere sovra comunali, gestite nel migliore dei modi: la cava infatti non ha mai aperto, abbiamo bloccato il frantoio di inerti e, la ferrovia, pur con tutte le problematiche, è finalmente in costruzione e possiamo dire che verrà terminata per dicembre 2017 con grandissimo vantaggio per il

nostro comune. In tutto questo, il giornale è risultato il punto di maggior comunicazione con i cittadini, con la possibilità poi per il singolo di recarsi presso il palazzo comunale a chiedere chiarimenti o a proporre le proprie idee.

Siete passati dai 15 articoli del primo numero del 2009 ai 27 di questi ultimi numeri, grazie anche alle associazioni. Trova che sia un successo della vostra amministrazione l'aggregazione, non solo delle persone, ma anche delle realtà associative?

Absolutamente sì. Il discorso di trasparenza su cui si fonda la nostra amministrazione, ben si collega anche al discorso del rapporto non solo con i cittadini ma anche con le associazioni, che si sentono molto coinvolte con l'attività amministrativa. Le associazioni sono la forza del paese e abbiamo sempre sollecitato i giovani in particolare, ma non solo loro, a impegnarsi nelle attività delle associazioni, che danno molto sia a chi partecipa, che ai coloro che usufruiscono dei servizi che garantiscono. La presenza di molti articoli è la prova che le associazioni si sentono ascoltate dall'amministrazione e si sentono parte viva e attiva del paese.

Quale prima pagina del giornale le è rimasta particolarmente impressa e perché?

Sicuramente il numero in cui abbiamo raccontato di aver risolto la grave problematica del frantoio, con l'articolo in prima pagina dal titolo "Altolà frantoio!", mi ha dato particolare soddisfazione. Quel numero me lo ricordo perché è stato il racconto di un notevole successo, specialmente per un comune piccolo come il nostro.

Mattia Andriolo

Redazione Cantello In Comune

Anno XX - numero 1 - Aprile 2016

Cantello in Comune

Informatore comunale periodico a cura dell'Amministrazione comunale - www.comune.cantello.va.it

«Altolà frantoio!»

Nell'editoriale tutti i particolari del ricorso al tribunale svizzero che ha bloccato il frantoio

Editoriale

Cari concittadini, nelle scorse settimane la nostra amministrazione ha conseguito una nuova e significativa vittoria nelle varie battaglie a tutela della salute dei cittadini, del nostro ambiente e del nostro territorio. Ovviamente ricorderete le problematiche connesse alla discarica degli inerti a Stabio creata sul territorio elvetico a ridosso del confine e degli immobili di proprietà di nostri concittadini. Ricorderete, anche, che le autorità ticinesi, dopo aver ultimato la fase uno e la fase due del progetto (la "Montagna della vergogna") erano pronte ad avviare la terza fase che consisteva nel deposito e nel riempimento di ulteriore materiale in aderenza alla "montagna" già esistente nella parte più interna verso il centro abitato di Stabio. Con preoccupazione, pertanto, l'amministrazione comunale di Cantello era venuta a conoscenza del fatto che il Gran Consiglio del Cantone, con decreto legislativo 16.04.2014, aveva approvato il Piano di Utilizzazione



Informatore Comunale Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale / <http://www.comune.cantello.va.it/>

Un problema grosso come...una cava

La cittadinanza contro la riapertura della ex cava Coppa alla Collina dei Tre Scali

Il Consiglio Comunale, in seduta del 16 febbraio 2010, nella sua globalità di presenze ed all'unanimità dei consensi, ha approvato le osservazioni al progetto dello studio preliminare ambientale predisposto dalla società Itali-verti s.r.l di Varese, al fine di presentare e suddette osservazioni alla Regione Lombardia, entro il 20 febbraio 2010, per ottenerne l'assoggettabilità a V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale).

L'area interessata dall'intervento è compresa fra la strada comunale della l'alsorda e la zona dei Tre Scali, ed è parallela, in senso Nord-Sud, al torrente levera. Dagli anni '70 in poi, sino al 1985, una parte dell'area è stata interessata da attività estrattive abusive e pericolose per la normale attività di cava e, in particolare, per la sicurezza del personale che lavorava nel cantiere. Le amministrazioni comunali in carica



manda di nuova autorizzazione per l'escavazione, secondo un piano modificato a quanto previsto dal piano cave della provincia di Varese.

con un'ipotesi di piano di recupero globale che prevede l'interessamento di una superficie di 20 ettari ed un volume di 3.000.000 di metri cubi.

all'interno

Il piano energetico ambientale comunale

Il comune di Cantello verso l'efficienza energetica

di Giuseppe Cocquio a pag. 7

La direzione giusta

Approvato il Bilancio di Previsione per il 2010

di Alessandro Casartelli a pag. 6

Parola d'ordine: continuare!

Le promesse dell'Amministrazione

Cantello in Comune

Anno XVI - numero 4 - Dicembre 2012

Informatore Comunale periodico a cura dell'Amministrazione comunale / www.comune.cantello.va.it

25 settembre 2012: la Regione Lombardia stralца definitivamente l'area dei Tre Scali dal Piano cave provinciale

E la cava non c'è più!!!



Successo di pubblico per Betty Colombo
Vittorio Piazza, pag. 6

Cantello in Comune

Anno XIV - Numero 3
Settembre 2010

Informatore Comunale Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale / <http://www.comune.cantello.va.it/>

all'interno

...and the winner is: Rione BORGHETTO0000!!!

Il successo strepitoso del Torneo dei Rioni 2010



Cantello trova... l'America!!!
di U.R.C.A. e Pro Loco a pag. 3

La fenice vola su Cantello
di Alessandro Cocca a pag. 4

Gorgheggi settembrini
di Gian Maria Bai Rossi a pag. 5

Quanto costa il Comune?
di Alessandro Casartelli a pag. 6

La discarica

Anno XIX - numero 4 - Dicembre 2015

Cantello in Comune

Informatore comunale periodico a cura dell'Amministrazione comunale - www.comune.cantello.va.it

«2015, un anno di cultura»

Intervista all'assessore alla cultura, sport e tempo libero Vittorio Piazza

La Cantello che vorrei

L'interno è ormai arrivato ed al caldo sotto le coperte, tra un pensiero e l'altro, fa-



Vittorio, stiamo per concludere un altro anno cantello che ha avuto per protagonista la cultura. Tutti i rioni hanno da tutte le realtà in gioco nel nostro paese. Ma se ne sono davvero accorti tutti? Mi sono ormai stufato del mio stile di vita in modo tale che ogni volta che qualcuno pensa e dice che a Cantello,

di cose tante come venissero fatte per gli altri senza chiedere nulla in cambio. Questo è un paese che ha la fortuna di avere tante persone che si dedicano per gli altri e si vive con l'entusiasmo di fare il consigliere comunale. Lo dico sempre, come si fa a non essere orgogliosi di partecipare a questo bellissimo gioco che è l'aspetto cul-

lurale, lo so a esperienza giunta, ci manca a desiderare le persone a seconda del modo di pensare del singolo, ma quando ci si occupa di cultura non si può mettere tutto esattamente sullo stesso piano come generalmente viene fatto. Bisogna fare in modo che le persone partecipino alla cultura. È lo strumento e gli spazi perché le per-

La danza va a scuola

La danza come occasione di crescita per le nostre piccole



La scuola di danza e fitness "Danzar Ballando" di Elettra Tarantino, che a Cantello e Malnate tiene corsi di danza classica e moderna, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Cantello, propone da novembre a dicembre 2016 un percorso di "avvicinamento alla danza" per tutti gli alunni della Scuola Elementare. Cogliamo l'occasione per illustrare gli effetti positivi della danza sia sullo sviluppo psico-fisico del bambino che sul benessere degli adulti. La Danza - classica e moderna - è un'attività completa che unisce divertimento ed esercizio fisico e contribuisce ad un'armoniosa crescita psicologica. Muoversi al ritmo della musica è una esigenza dell'essere umano, basta guardare un bambino, anche piccolo, che istintivamente segue con il corpo le note e non sfugge a chi lo osserva il piacere e la gioia che prova. La danza è infatti innanzi tutto gioia, la gioia che nasce dall'armonia dei movimenti, è divertimento che coinvolge il corpo e la mente, fa aumentare le endorfine, l'ormone del benessere che produce il buon umore. Ma i benefici per una crescita sana nel bambino sono anche molti altri: attraverso la danza i bambini imparano l'equilibrio, la coordinazione, la flessibilità, la resistenza, la stabilità e migliorano le loro capacità espressive. La danza ha effetti positivi sulla memoria (si pensi a quando si devono memorizzare i passi), insegna ad ascoltare il proprio corpo ma anche le istruzioni dell'insegnante e il ritmo della musica. Molti studi dimostrano poi che la danza migliora la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità: ogni volta che si domina un nuovo passo, che si "riesce" in ciò che si sta facendo, si prova un sentimento di benessere e soddisfazione di sé. Esibirsi durante uno spettacolo poi, accresce l'autostima nei bambini più timidi, ma danzare è utile a tutti i tipi di carattere: i più timidi infatti devono interagire con gli altri, mentre i più estroversi imparano a controllare le proprie energie. Preparare un balletto richiede un lavoro di gruppo, e quindi la danza stimola la capacità di stare insieme, di collaborare per uno scopo comune. La danza è naturalmente anche impegno, sacrificio, disciplina, dietro ad ogni movimento c'è fatica e costanza: danzando si impara, in modo divertente, a rispettare le regole, a non arrendersi davanti alle difficoltà, a dare il meglio di sé e ad affrontare gli ostacoli, non solo nella sala-prove ma anche nella vita quotidiana. La gioia e il divertimento che un bambino prova danzando entrano in profondità e gli regalano emozioni che non avrebbe

mai provato se non si fosse avvicinato a questa disciplina. La scuola di danza e fitness Danzar Ballando inoltre offre a Cantello, anche in collaborazione con la società sportiva Phoenix, corsi di zumba fitness e zumba gold ("dolce") attività di fitness ad alto impatto energetico adatta a tutti i fisici e a tutte le età che contribuisce a mantenersi in forma, garantisce un buon tono muscolare, sviluppa coordinazione, stimola la frequenza cardiaca, il metabolismo lipidico e la circolazione periferica. Ma è soprattutto nella riduzione dello stress che la zumba offre un enorme contributo: contribuisce a tornare in forma divertendosi, grazie al suo programma specifico di tonificazione muscolare e soprattutto grazie ai ritmi musicali coinvolgenti che spaziano dal latino americano, alla musica dance, rock, country, tribale, in un mix innovativo ed efficace. Ballare dunque fa bene proprio a tutti, non ci sono barriere di età, anche se, come per ogni attività...prima si comincia meglio è! Buon ballo a tutti!!!!

Elettra A.G. Tarantino
Associazione Danzarballando

Danzar Ballando

scuola di danza e fitness
di Elettra Tarantino

Sedi corsi:
CANTELLO
(c/o SOMS Cantello - via Turconi 6)
MALNATE
via Martiri patrioti

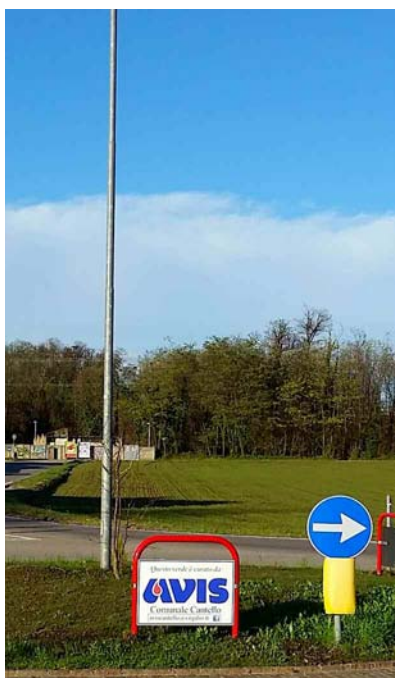
Contatti:
+39 340 0594181
elettrannagiulia@hotmail.it
www.danzarballando.it



AVIS assemblea 2017

Il 2017 sarà per la nostra associazione l'anno del rinnovo delle cariche del consiglio. L'assemblea si terrà sicuramente a febbraio (data da definirsi) e vorremmo già da ora invitare tutti i soci (sono 115), donatori e collaboratori, a partecipare a questo importante momento associativo. Importante perché è una delle poche occasioni che i soci hanno di presentare proposte, criticare il lavoro del consiglio, partecipare più attivamente alla vita associativa. Molto spesso il donatore pensa che fatta la sua donazione, il suo compito sia esaurito. In effetti, la donazione è lo scopo della nostra associazione, ma: "SI PUO' FARE DI PIU'!" Il Consiglio direttivo, composto da Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, consiglieri e sindaci (revisori dei conti) gestisce tutte le attività che ci vedono coinvolti e vorremmo che sempre più persone si sentissero coinvolte ed entrassero in consiglio, per portare nuove idee, per migliorare e crescere, sia come persone sia come associazione. I calendari 2017 sono in distribuzione e Babbo Natale Avisino passerà nelle case dei più piccoli per portare un nostro piccolo pensiero e per consegnare i regali delle famiglie che lo vorranno. Sono due importantissimi appuntamenti che portiamo avanti da anni e che ci danno sempre tante soddisfazioni. Questa vuole essere anche un'occasione per augurarvi un sereno Natale e uno splendido Nuovo Anno. Vi aspettiamo quindi all'Assemblea elettiva 2017 e vi ricordiamo che per qualsiasi informazione potete scrivere alla nostra mail aviscantello@libero.it.

Nicoletta Macchi
AVIS Cantello



I viaggi di Gulliver

Il saluto di don Michele Barban alla comunità cantellese



24 novembre 2016

Lettera aperta ai Cittadini di Cantello

Stimati cittadini,

con questo breve scritto voglio esprimere la nostra riconoscenza per i venti anni trascorsi con Voi a Cantello nella nostra Casa Nuovi Orizzonti.

Inizialmente ci siamo fatti accompagnare dalle care Suore delle Poverelle del Palazzolo, nostre vicine, esperte delle patologie vissute dai nostri Ospiti.

Sono stati anni laboriosi e faticosi, ma dobbiamo riconoscere che, se abbiamo potuto e voluto ampliare il servizio della casa, è anche merito dei Cantellesi.

Sì, perché ora possiamo dire di essere e sentirsi accolti come Concittadini: le vostre feste sono le nostre, le nostre sofferenze sono condivise da molti di Voi e quindi vogliamo dire a tutti: grazie!

Con questo scritto vogliamo partecipare la soddisfazione insieme alla Fondazione Eurojersey, di aver completato i lavori di ristrutturazione della casa per viverci meglio e anche poterla condividere nei diversi laboratori, con Voi Cittadini.

Vogliamo informarvi che sabato 10 dicembre alle ore 12.30 sarà con noi a Cantello il nostro Arcivescovo Cardinal Scola per benedire e inaugurare i nuovi ambienti.

Sarà una buona occasione per conoscerci meglio.

Fin d'ora a tutti porgiamo i migliori auguri per le prossime feste.

Cordialmente,

Don Michele e i collaboratori del Gulliver

Centro Gulliver Società Cooperativa Sociale a r.l.
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
Via Albani, 91 21100 Varese - tel. 0332 831305 Fax. 0332 830046
C.F. 95007560121 P.IVA.01609600125 www.centrogulliver.it info@centrogulliver.it

I venerdì di LibroAperto

Raccontare favole non ha età, ascoltarle ancora meno

Tra gli obiettivi maggiormente condivisi che l'associazione LibroAperto si era posta al momento della sua costituzione, c'era sicuramente quello di promuovere il piacere della lettura anche come occasione di incontro e di dialogo. I nostri appuntamenti mensili, iniziati a fine 2014, con gli ospiti della Casa San Giuseppe di Cantello, ci hanno regalato davvero bellissime occasioni di incontro e hanno dato vita ad un dialogo che, mese dopo mese, ci arricchisce reciprocamente: noi lettori volontari offrendo loro, con passione, alcune pagine dei nostri libri preferiti, gli anziani alimentando il nostro entusiasmo, con la loro gioia di vivere e la loro ricchezza di esperienze. Molto più "giovane", abbiamo iniziato nel mese di settembre, la nostra esperienza di lettori presso il Centro Nuovi Orizzonti - Gulliver del nostro paese. Anche que-

sto appuntamento fisso ci sta regalando l'occasione di contagiarsi a vicenda: è uno scambio reciproco tra chi legge e chi ascolta. La lettura a voce alta diverte chi legge e chi ascolta, suscita emozioni in entrambe le parti, rassicura il lettore timido e l'ascoltatore riservato, sviluppa l'immaginazione e fa viaggiare con la fantasia, aiuta a pensare al futuro: e di questo aiuto condividiamo gli effetti sia noi "fruttor di libri" sia i ragazzi e le ragazze ospiti della struttura. Due appuntamenti al mese (secondo venerdì al Centro Gulliver e ultimo venerdì all'Istituto Palazzolo) per leggere alcune pagine, per condividere emozioni e per instaurare relazioni significative: anche per questo "noi siamo di LibroAperto!"

Enza Palazzo
Associazione LibroAperto



A teatro per aiutare i terremotati

Il resoconto della serata teatrale all'insegna della solidarietà

Questo 2016 che sta terminando lo ricorderemo soprattutto per il devastante terremoto in Italia centrale. Luoghi lontani da noi ma che coinvolgono persone che sentiamo molto vicine. Senza retorica, abbiamo voluto aiutare, a modo nostro, queste persone. E "a modo nostro" significa portare più persone possibili in teatro per stare insieme, divertirsi e raccogliere fondi. La sera del 19 novembre abbiamo inviato gli amici della compagnia teatrale della "Mascherpa OR.Ma" di Malnate per una serata speciale. L'incasso (tolte le spese SIAE) è stato INTERAMENTE devoluto. Ci teniamo a ringraziare gli amici della compagnia Teatrale che hanno rinunciato al loro compenso, a don Egidio che ci ha offerto gratuita-

mente l'uso del teatro Pax, alle associazioni che ci hanno aiutato nella distribuzione del volantino pubblicitario e a tutti quelli che hanno partecipato. Grazie a tutti di cuore perché abbiamo raccolto 1.000 € che abbiamo già inviato a frate Orazio, cappuccino nella frazione di Leonessa (RI). Di seguito pubblichiamo le lettere di Frate Orazio, dove spiega come saranno utilizzati i soldi inviati e i ringraziamenti. Qualcuno dirà che non è molto, che si poteva fare di più ma noi ce l'abbiamo messa tutta perché questa serata riuscisse al meglio. GRAZIE ANCORA A TUTTI E BUON NATALE.

Nicoletta Macchi

Compagnia teatrale "Tutti in scena"

Il grazie dei frati cappuccini di Amatrice

Il cuore di Cantello fin dalle zone del terremoto

Carissimi amici della Compagnia Teatrale "Tutti in Scena" di Cantello, carissimi tutti che siete accorsi ad assistere allo spettacolo e che partecipate dell'aiuto per i terremotati

il Signore vi dia pace.

Affido queste poche parole al signor Carlo Casartelli che mi ha contattato per esprimere il mio personale grazie per l'offerta che ci avete inviato per le popolazioni colpite dal terremoto e per la vostra simpatia.

Abbiamo appena potuto aiutare, da qualche giorno, una famiglia di Moleto (fraz. Di Amatrice) che avendo avuta la casa crollata, hanno dovuto affittare una nuova casa priva però del riscaldamento. Con l'aiuto di benefattori come voi, abbiamo potuto acquistare una stufa a pellet che permettesse di riscaldare tutta la casa. Ora abbiamo in programma di aiutare due famiglie che stanno ripartendo con il loro lavoro. La prima ha perso nel crollo del 24 agosto la propria abitazione e tutta l'attrezzatura per il lavoro (trattorino tagliaerba, motosega professionale, ed altro) per il giardinaggio. Un'altra ha avuto il proprio mezzo di lavoro sotto le macerie: stiamo provvedendo all'acquisto di un furgone usato; c'è anche da dare una mano per cose spicciole (anche cambiare le gomme termiche a volte può essere un problema). Di queste cose vogliamo occuparci per far ripartire il lavoro: la gente di montagna non vuole l'elemosina a oltranza, ma l'aiuto per ripartire. Mentre ringraziamo il Signore della possibilità che ci ha concesso di poter vivere questa significativa esperienza di fraternità a causa del triste evento, di spiritualità e amicizia con voi, possiamo dimenticare che tutto è importante grazie anche alla vostra gioiosa e fraterna generosità. Di un'esperienza come la vita, si possono fare vari bilanci; ma quello che emerge alla fine è l'insieme di ogni cosa fatta bene e del lavoro di tutti. In questo grazie perché lo viviamo grazie a voi.

Grazie per la disponibilità con cui avete accolto il grido di aiuto e di dolore e vi siete fatti dono per noi. Dio benedica ogni vostra iniziativa e vi ricompensi così come solo Lui sa fare.

Ringraziandovi per l'esempio di gioia che vivete nel vostro cammino di fede, chiediamo a voi di pregare per noi, per la nostra fraternità e per coloro che hanno avuto lutti il 24 agosto: fratelli e sorelle che la Provvidenza ci ha posto dinanzi nel nostro servizio. Terribile è stato anche il sisma del 26 e del 30 ottobre: ha allargato le emergenze e le difficoltà.

Vogliamo lasciarvi, come saluto e ringraziamento, queste parole di santa Chiara per le sorelle povere di San Damiano ed anche utili per la nostra vita spirituale:

"Se, dunque, tale e così grande Signore, scendendo nel seno della Vergine, volle apparire nel mondo come uomo spregevole, bisognoso e povero, affinché gli uomini divenissero in Lui ricchi col possesso dei reami celesti; esultate e godete molto, ripiena di enorme gaudio e di spirituale letizia" (Fonti Francescane n° 2865)

Con Francesco e Chiara, auguriamo santità a voi, alle vostre famiglie e a tutti coloro che si sono fatti prossimi. Speriamo che i semi seminati nei solchi di questa nostra vita producano una messe abbondante. Vi giunga la nostra benedizione e il nostro grazie di tutto.

Pax et bonum.

fra Orazio Renzetti

frate minore cappuccino Leonessa (RI)

LAVORI PUBBLICI

OPERE CONCLUSE

Si è recentemente concluso il rifacimento completo, in via Giovanni Baj, dei due marciapiedi, sostituendo i vecchi cordoli in calcestruzzo completamente ammalorati, con nuovi cordoli in granito della Val d'Ossola, e la sconnessa pavimentazione in asfalto con nuovi cubetti di porfido del Trentino.

La protezione del nostro ambiente (parte seconda)

Sono terminate le opere relative al primo lotto di intervento che hanno interessato le due aste minori in località "Fontana Marsili". Le briglie, in grado di regimare le acque piovane, limitandone il grande e pericoloso potere erosivo, e le protezioni spondali lungo i pendii più fragili sono ultimate. Allego alcune fotografie della situazione del dissesto ambientale esistente, relative al versante in questione, e le documentazioni dei più significativi interventi realizzati, al fine di difenderci dalle calamità naturali. L'Amministrazione Comunale, nei prossimi mesi, provvederà ad un secondo intervento che riguarda l'area compresa tra le due aste minori, recentemente risanate, mediante la sistema-

zione del tessuto forestale gravemente compromesso, al fine di rendere l'intero versante della Valle dei Mulini completamente protetto. Tali opere sono state finanziate con un contributo, richiesto e concesso, da parte della Regione Lombardia.

Clementino Rivolta

Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi Opere



Deliberazioni (ottobre / novembre 2016)

n. 35 - 25.10.2016

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 30.08.2016

n. 36 - 25.10.2016

Variazioni al bilancio di previsione 2016/2018.

n. 37 - 29.11.2016

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 25.10.2016

n. 38 - 29.11.2016

Variazioni al bilancio di previsione 2016/2018.

n. 39 - 29.11.2016

Approvazione regolamento comunale di contabilità

n. 40 - 29.11.2016

Approvazione schema di convenzione per adesione al sistema bibliotecario "Valle dei mulini". Periodo 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2021.



Stai connesso con il tuo Comune.

Metti "Mi Piace" sulla pagina facebook di Cantello in Comune



L'altra campana

Gruppo consiliare "Insieme per Cantello"

Cari Concittadini, continuiamo, tramite lo spazio messoci a disposizione sul periodico comunale, a tenervi informati su quanto accade nel nostro Comune. Prima di addentrarci nelle questioni più attuali ci preme richiamare alla memoria, soprattutto a quella degli amministratori, quanto positivamente realizzato dalla precedente Amministrazione Sinapi e sistematicamente misconosciuto (quando non addirittura denigrato) dall'attuale compagine di governo nel corso di ormai quasi otto anni di mandato.

Uno sguardo al Passato

Partiamo dal Consiglio Comunale dei Ragazzi: istituito fin dall'anno scolastico 2002/2003 (il primo Sindaco dei Giovani avrà ormai superato i 25 anni) purtroppo dobbiamo constatare come nemmeno una volta l'attuale Sindaco nei suoi interventi pubblici sull'argomento abbia fatto riferimento a tale circostanza. Analogamente è sempre stato accuratamente sottaciuto il fatto che l'Amministrazione Sinapi è stata la fautrice della creazione di un altro importante e apprezzato servizio – tuttora attivo ed efficace – ci riferiamo al

Gruppo della Protezione Civile istituito nel 2003. Parlando di servizi, vi è poi da ricordare come la prima raccolta differenziata "porta a porta" (di secco, vetro, plastica e carta) venne realizzata sempre sotto la precedente Amministrazione. Allora non fu però possibile inserire anche la raccolta dell'umido in quanto la società ASPEM non era ancora attrezzata allo scopo. Anche gli attuali risultati della raccolta differenziata (67,8%), che vengono spesso enfaticamente riportati sul giornalino, sono in realtà in linea con le percentuali del 2009 (circa 62%). Comunque va ribadito che il 67,8% è un ottimo risultato per il quale dobbiamo ringraziare la sensibilità dei nostri cittadini. All'Amministrazione chiediamo invece di organizzare al meglio il servizio e, posto che l'aumento della raccolta differenziata fa diminuire i costi del servizio stesso, ribadiamo la nostra richiesta (sinora inascoltata) di operare una sostanziale diminuzione della TARI – la tassa sui rifiuti. Infine un breve cenno alle maggiori opere pubbliche realizzate dalle due amministrazioni nel corso dei rispettivi doppi mandati così come risultante dal seguente prospetto, il cui commento lasciamo ai lettori.

AMMINISTRAZIONE SINAPI (1999 / 2009)

- Piazza del Comune
- rotonda sulla strada provinciale e bretella di collegamento con via Varese
- rotonda di Gaggiolo in via Monte Generoso (vicinanze edicola)
- ampliamento scuole elementari
- costruzione palazzina polivalente in adiacenza alle scuole elementari
- ristrutturazione della casa contadina
- allestimento area feste (via Collodi) e realizzazione delle relative strutture
- parcheggio adiacente le scuole elementari e collegamento tra via Gasparotto e via Milano.

AMMINISTRAZIONE VINCENZI (2009/2019) situazione a dic. 2016

- Messa in sicurezza del muro di via Lugano
- rotonda di Gaggiolo
- parcheggio a Ligurno (prossimità Centro Anziani / albergo Madonna)
- rifacimento di alcuni marciapiedi (in porfido a Cantello ma in bitume a Gaggiolo).

Il focus sul Presente

Passiamo ora a considerare le tematiche di più stretta attualità: in via preliminare notiamo che dei previsti interventi riguardanti la viabilità e la sicurezza stradale (tutor sulla strada Provinciale, telecamere al Valico del Gaggiolo, parcheggi a pagamento), forse anche a seguito delle proteste dei consiglieri di minoranza e dei cittadini, non vi è al momento alcun segnale di attuazione. Ciò determinerà inevitabilmente delle conseguenze sia a livello di bilancio, in quanto le previste entrate per circa 250.000,00 € non troveranno riscontro, sia a livello di opere a servizio della cittadinanza che non potranno quindi essere realizzate. Un capitolo a parte riguarda le numerose telecamere installate alcuni anni or-

sono in vari punti del nostro territorio in accordo con la Comunità Montana; come segnalato in un nostro precedente articolo tali strumentazioni di sorveglianza non sono mai state correttamente funzionanti ed ora, a causa dello scioglimento della convenzione con la Comunità Montana, il Comune di Cantello – qualora intenda garantire ai propri cittadini una maggiore sicurezza e sorveglianza – dovrà sostenere, da solo, tutte le spese per il ripristino dell'intero sistema. Un'altra osservazione riguarda i lavori per la ferrovia e la stazione di Gaggiolo: la rotonda di via Lugano (incrocio Via Cacciatori delle Alpi) da poco completata, non risulta conforme ai parametri di legge poiché il diametro della steppsa è di 36mt anziché 40mt; inoltre i cordoli

esterni sono già stati rotti dal passaggio dei mezzi pesanti. Come era facile prevedere, la realizzazione della galleria artificiale sotto via Lugano e la Provinciale ha generato un dislivello rispetto all'attuale piano stradale di 1,6 mt. con evidente impatto visivo sul territorio e conseguenti ripercussioni sull'ordinaria viabilità. Riteniamo inoltre assolutamente necessario richiedere la costruzione di un sottopasso pedonale di collegamento per consentire agli abitanti del centro di Gaggiolo di raggiungere in sicurezza la zona commerciale. Sempre a Gaggiolo sono da segnalare l'accesso e l'uscita angusti, e potenzialmente pericolosi, del supermercato Carrefour sulla Provinciale; si poteva certamente studiare e realizzare una soluzione più funzionale. Infine ancora un breve cenno al Piano di Recupero di via Garibaldi-Belinzoni. Come anticipato nello scorso numero del giornalino, abbiamo presentato all'Amministrazione Comunale le nostre osservazioni migliorative al Piano, abbiamo inoltre apprezzato il fatto che anche altre associazioni, gruppi di cittadini e forze politiche abbiano a propria volta formulato delle proposte di modifica al progetto. Ci auguriamo che le varie osservazioni presentate possano trovare la giusta attenzione da parte del Sindaco e della sua Giunta in modo tale da porre rimedio alle evidenti criticità del Piano da essi adottato.

E per il Futuro?

Che cosa ci riserveranno gli ultimi due anni dell'Amministrazione Vincenzi? Viste le premesse pensiamo sia proprio il caso di ricorrere al vecchio detto: "Chi vivrà vedrà!" In chiusura ci uniamo agli apprezzamenti e ai festeggiamenti per i primi 20 anni del Giornalino (e nel farlo rendiamo volentieri merito a Fabio Zanetti, Assessore dell'Amministrazione Pizzi, che per primo introdusse il Periodico Comunale nelle nostre case). Infine formuliamo a tutti i Cantellesi i nostri più fervidi auguri per il Santo Natale ed il Nuovo Anno.

**Marcello Soprani,
Domenico Naticchi,
Giorgio Sali,
Federico Guerriero**
Gruppo "Insieme per Cantello"

Tempo di auguri

Lega Nord Cantello

Siamo a dicembre, è tempo di auguri. E' la consuetudine, è la tradizione, è il desiderio di qualcosa di nuovo, di migliore. Il nostro augurio, a tutti i cantellesi, è di "normalità". Trascorrere le feste natalizie in modo normale, iniziare il nuovo anno normalmente e guardare avanti verso un avvenire normale. Dovrebbe essere ovvio e scontato, ma lo sarebbe in uno Stato serio e responsabile, attento alle necessità dei cittadini, non certo in questa specie di serraglio che è lo stato italiano.

Ecco che, allora, che cosa chiediamo al nuovo anno in arrivo?

- *Le strade pulite, ordinate e sicure;*
- *Gli incaricati della vigilanza sul traffico che fanno prevenzione con i controlli e, quando necessario, puniscono gli indisciplinati;*
- *Le forze dell'ordine che intervengono con fermezza contro i facinorosi, senza tema di essere loro stessi indagati e i mascazzoni lasciati liberi;*

- *La possibilità di stare serenamente in casa o fuori senza che arrivino ospiti indesiderati e intoccabili a prelevare le nostre cose;*
- *La possibilità di camminare tranquilli per strada, magari anche di sera;*
- *La soddisfazione di veder rinascere il centro storico in modo corretto e rispettoso della storia e della tradizione locale, così da far rivivere l'atmosfera familiare della piccola comunità;*

Non ci sembra di chiedere la luna: sono cose che da secoli fanno parte della nostra cultura; una cultura semplice, nata e cresciuta fra i campi e i boschi delle colline lombarde, fatta di duro lavoro e di rispetto reciproco, fatta di cortili, di campane della dome-

nica, di gerani alle finestre, di gente che chiacchiera serenamente al circolo, con un buon bicchiere di vino e una tagliata di salame. Perché dobbiamo considerarle utopie? Perché dobbiamo piegarci al Pensiero unico, allo Stato padrone, alla misera condizione di schiavi di Roma e di Bruxelles? La NORMALITA' è un nostro diritto, un diritto che è alla base della vita civile e dell'esistenza stessa delle persone e delle istituzioni e che costituisce la guida e il motivo ispiratore della nostra lotta per la libertà e l'indipendenza.

**Giorgio Sali,
Peppino Riva**
Lega Nord



**apicoltura
la mela**
Apicoltura La Mela
di Francesco Legnani Tel.338.4901532

Onoranze Funebri
Caliaro s.r.l.

21050 SALTRIO -VA-
tel. 0332 487753

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI
Giovanni Caliaro cel. 3487674236

**Diurno
Notturmo
Festivo**

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Ente	Contatto
Comune (tel / fax)	0332/419 111 / 0332/418 508
Biblioteca	0332/418 630
Scuola secondaria (media inf.) (tel./fax)	0332/417 845 - 0332/415 633
Scuola primaria (elementare)	0332/417 835
Scuola dell’infanzia “Parco 1°Maggio”	0332/417 715
Scuola dell’infanzia “G. Parenti”	0332/417 276
Asilo nido “Primo Nido”	0332/414 028
Centro anziani	0332/418 636
Ufficio parrocchiale	0332/417 764
Enel (segnalazione guasti)	803.500
Acquedotto	0332/290 223
Utenze	0332/290 239
Guasti	0332/335 035
Metano (pronto intervento 2i Rete Gas)	800 901 313
Nettezza urbana	0332/290 303
Carabinieri (stazione di Viggiù)	0332/486 101
NUMERO UNICO EMERGENZE	112
Polizia municipale Cantello	0332/419 124
	348/828 8152 / 349/831 3009
Farmacia Vespertino	0332/417 725
Croce Rossa	0332/281 000
SOS Malnate	0332/428 555
Guardia medica	0332/917 073
Protezione civile / servizio disinfestazione	347/501 4050
Guardie venatorie Cantello	349/059 0898 / 347/488 7405
Ass. Auser Filo d’argento	0332/419 123

ORARI UFFICI COMUNALI

Ufficio	Giorni	Orario
Anagrafe (0332.419 100) anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi (0332.419 126) tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tecnico (0332.419 121) lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria Carta sconto (0332.419 128) segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
Polizia locale (0332.419 124) responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali (0332.419 124) servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB MATTINA	15.00 / 17.00 10.00 / 12.30 su app.
Biblioteca (0332.418.630) biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile (347.501 4050) info@protezionecivilecantello.it	MAR POMERIGGIO SAB	su app. 10.00 / 12.30

ORARI

Sante Messe <i>PRE-FESTIVI</i> Chiesa San Bernardino (Gaggiolo) Chiesa Parrocchiale <i>FESTIVI</i> Chiesa Parrocchiale Chiesa San Giuseppe (Cantello) Chiesa San Giorgio (Ligurno)	Orario ore 17.30 ore 18.30 ore 08.30 / 10.00 ore 09.15 ore 11.30 / 18.00
Cimitero ORA SOLARE ORA LEGALE	Orario dalle 07.30 alle 18.00 dalle 07.00 alle 21.00
Discarica (Via Lugano) DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE LUN / MER MAR / GIO VEN SAB	Orario dalle 14.00 alle 18.00 dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.30 dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.00
DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE LUN / MER MAR / GIO VEN SAB	dalle 14.00 alle 17.00 dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 17.00 dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00

MEDICI DI BASE

Medico	Giorni	Orario
Baj Ambrogio Via Milano, 18 - Cantello tel. 0332/418361 - ambrogio.baj@crs.lombardia.it	LUN/MER/VEN MAR/GIO	16.30 / 19.00 10.00 / 12.30
Sinapi Dario Via Milano, 18 - Cantello tel. 335/224305 (per app. e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425) dario.sinapi@crs.lombardia.it	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
Zanzi Laura Via Milano, 18 - Cantello tel. 0332/488750 (per app. 08.00/08.40 - 347/2945747) laura.zanzi@crs.lombardia.it	LUN/MER MAR/GIO VEN	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30 09.00 / 12.30*
Premoli Carlo Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*

Studio pediatrico Andreoletti
Via Fornaci, 30 Besano - tel. 0332/917064 - 0332/917483
Si riceve SOLO su appuntamento. Gli orari per prenotare le visite sono:
- dalle 08.00 alle 10.00 per visite per patologie acute;
- dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per visite non urgenti.

*** in questi orari, i dottori ricevono SOLO per appuntamento.**

ANAGRAFE

Popolazione residente al 31/10/2016:	4.691	maschi:	2.301
		femmine:	2.390
Periodo dal 1/07/2016 al 30/10/2016			
nati:	17	deceduti:	18
immigrati:	31	emigrati:	53
		famiglie residenti:	1.949

ORARI DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Avv. Nicola Gunnar Vincenzi Sindaco e capo del personale riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento
Geom. Clementino Rivolta Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi opere riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Geom. Chiara Catella Assessore al Territorio, Urbanistica e Edilizia privata riceve il martedì pomeriggio e sabato mattina su appuntamento
Alessandro Casartelli Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Silvana Caccia Assessore Servizi alla Persona, Servizi educativi e ricreativi riceve il martedì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30
Vittorio Piazza Consigliere comunale con delega alla Cultura, Sport e Tempo libero riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
Renato Manfrin Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00 su appuntamento
Genziana Malnati Consigliere comunale con delega all'Istruzione riceve il martedì pomeriggio su appuntamento
Francesca Urru Consigliere comunale con delega agli Affari generali riceve su appuntamento



dei dott.ri Francesco
e Alessandra Stanchieri



Farmacia VESPERTINO
Omeopatia - Erboristeria - Cosmesi
Veterinaria - Articoli sanitari
Noleggio bilance - Aerosol - Tiralatte
Inalatori - Stampelle - Carrozzine
Misurazione colesterolo e glicemia
Trigliceridi
Misurazione gratuita della pressione
Sconti e promozioni
Piazza Italia, 2 - 21050 Cantello (VA)
Tel./Fax 0332 417725
farm.vespertino@iol.it



*Buone
Feste*

*L'Amministrazione
Comunale
e la Redazione
di Cantello in Comune*